

L'Informazione

A PAG. 15

Educashon: gli studenti a lezione di educazione finanziaria con Banca Prealpi SanBiagio

A PAG. 16

L'edilizia sostenibile di DP Company ottiene un milione di euro di finanziamento PNRR grazie al sostegno delle istituzioni territoriali

A PAG. 28

Caorle, è tempo di restauro per il Santuario della Madonna dell'Angelo

A PAG. 7

Assemblea dei soci di Banca Prealpi SanBiagio



PREALPI SANBIAGIO
 Assemblea dei soci 2023
 Conegliano
 Topais Arena
 21 Maggio 2023

L'INFORMAZIONE

Periodico della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

Anno XXIX n. 8

Autorizzazione del Tribunale di Treviso del 26/1/2018

Direzione Amministrazione via La Corona, 45 31020 Tarzo (TV)

Tel. 0438 9261 r.a.

Direttore responsabile: Martina Tonin

Redazione: Salima Barzanti, Nadia Giacomini, Rossella Pagotto, Donato Pomaro, Michele Santi, Martina Tonin

Grafica e impaginazione: Studio Idee Materia srl - Teglio Veneto (Ve)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di luglio

SOMMARIO

4

A confronto con il Presidente Carlo Antiga

7

L'Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio approva il Bilancio consuntivo 2022, la destinazione dell'utile e il rinnovo degli organi sociali



10

BANCA PREALPI SANBIAGIO DIVENTA CUSTODE E CONSERVATORE DELLA MEMORIA DI ALTRE SEI CASSE RURALI

14

Este. Ragione ed emozione nelle decisioni di investimento

15

Educashon: gli studenti a lezione di educazione finanziaria con Banca Prealpi SanBiagio

16

L'edilizia sostenibile di DP Company ottiene un milione di euro di finanziamento PNRR grazie al sostegno delle istituzioni territoriali

18

NOI x NOI dona 50 mila euro all'Ulss 2 Marca trevigiana

20

Il prof. Paolo Crepet ospite allo stadio del rugby di Villorba

21

Un autunno ricco di appuntamenti

22

San Biagio per Noi mantiene la rotta verso il mutuo SOCCORSO

24

Crescere Insieme, tutte le iniziative per i soci

26

Il Parchettificio Garbelotto, azienda storica proiettata al futuro

28

Caorle, è tempo di restauro per il Santuario della Madonna dell'Angelo

30

ESTEmporanea Scritture di oggi a Este

31

La cultura è protagonista a Noventa Vicentina

33

Intercultura, un'esperienza unica per giovani studenti

34

L'apprendistato duale, all'IIS Città della Vittoria un percorso formativo che guarda al futuro



36

A VITTORIO VENETO RITORNA EDUCIAMOCI - GIORNATE PER L'EDUCAZIONE

38

Ambasciatori per la sostenibilità

40

Ambiente, Terra, Futuro: a Susegana si parla di sostenibilità

42

"Liberi di correre" alla Scuola di Maratona di Vittorio Veneto



44

VITTORIO ATLETICA: QUANDO LO SPORT INSEGNA A CRESCERE

46

Inaugurato il nuovo punto informativo turistico a San Pietro di Feletto



48

CONCORSO NAZIONALE "CITTÀ DI BELLUNO": UN'OPPORTUNITÀ PER GIOVANI MUSICISTI

50

Treviso Creativity Week: tutti gli eventi promossi da Innovation Future School

52

Gruppo d'Archi Veneto, vent'anni di successi

54

Successo di pubblico al Mestre book fest

56

Rive, Piere, Casere e il popolo delle colline

58

Emozioni in musica per il 18esimo Guitar International Rendez-Vous

A confronto con il Presidente Carlo Antiga

UN DIALOGO SUI RISULTATI DEL 2022, IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI, L'IMPEGNO A FAVORE DELLA SOSTENIBILITA' E UNA RIFLESSIONE A QUATTRO ANNI DALLA NASCITA DI BANCA PREALPI SANBIAGIO

Presidente, anche in questa prima metà d'anno sono proseguite le tensioni geopolitiche e gli eventi macroeconomici portatori d'incertezza sullo scenario internazionale. Elementi che rischiano di minare la ritrovata crescita economica. Il territorio e la comunità locale necessitano, perciò, di certezze e di fiducia: per Banca Prealpi SanBiagio sono stati mesi particolarmente importanti, a partire dagli ottimi risultati 2022 approvati a maggio.

“L'ultimo bilancio approvato evidenzia dei risultati eccellenti con attivi di circa 5 miliardi di euro, un patrimonio di vigilanza in crescita a 444 milioni, così come raccolta (5,6 miliardi) e impieghi verso la clientela (2,5 miliardi), con un utile netto che è quasi raddoppiato a 42 milioni. La solidità patrimoniale e la posizione di liquidità sono anch'esse migliorate ulteriormente. Questi dati sono frutto di un percorso di consolidamento che viene da lontano, orientato al lungo periodo e ad una logica prudenziale, attenta alle necessità dei territori in cui operiamo. Ciò è possibile grazie ad un modello di business diversificato che guarda in primo luogo al soddisfacimento dei bisogni di famiglie e imprese, ad un attivo di qualità con

un livello contenuto di esposizioni che sono state interamente svalutate. L'attenta gestione del patrimonio della Banca e del portafoglio titoli di proprietà -il cui contributo al margine di interesse è stato pari al 64% grazie all'apporto straordinario dei titoli indicizzati all'inflazione- ha consentito di conseguire l'importante risultato del 2022, minimizzando al contempo, in controtendenza rispetto al sistema bancario, il trasferimento sulla clientela dei maggiori costi amministrativi sostenuti a seguito dell'aumento generalizzato dei prezzi”.

Rimanendo su quest'ultimo tema: uno degli argomenti all'ordine del giorno è proprio il costante e progressivo aumento dei tassi. Cosa ha significato questo per l'Istituto?

“La politica di sensibile aumento dei tassi, approvata dalla Bce, ha



inevitabilmente aggravato le rate dei mutui, ma a fronte di questo abbiamo confermato e portato avanti una serie di iniziative a favore dei Soci, contenute nella Guida Soci 2023, che presenta tutti i vantaggi legati all'adesione. Andando con ordine, per ampliare la base sociale, è stato ridotto il numero di azioni minime sottoscrivibili, e quindi i costi, per gli under 35 aspiranti

Soci. Passando a chi è già Socio, i benefici riguardano il conto corrente, che presenta dei costi molto bassi, se non nulli; la richiesta di mutuo chirografario, con tassi e spese ridotte; la possibilità di sottoscrivere certificati di deposito a condizioni vantaggiose, così come prodotti assicurativi; la destinazione di quota parte dell'utile, tramite la rivalutazione del valore delle azioni (7% per il 2022); ai figli dei Soci è destinato invece il finanziamento Dream. Da ultimo, ma non certo per importanza, i 4,2 milioni di utile a beneficenza – che, ricordo, essere una cifra record – sono stati intesi da Banca Prealpi SanBiagio anche come una forma di ristoro sociale, a beneficio della comunità e del territorio, dato il contesto in cui ci muoviamo”.

Parliamo sempre di attualità, dato che ha accennato allo scenario economico-finanziario attuale: com'è iniziato quest'anno?

“Grazie ai presupposti ricordati in apertura siamo riusciti a mitigare efficacemente l'impatto delle tensioni in corso, registrando anche nei primi sei mesi del 2023 dei risultati assolutamente positivi, in linea con quelli precedenti, che ci

...i 4,2 milioni di utile a beneficenza sono stati intesi da Banca Prealpi SanBiagio anche come una forma di ristoro sociale, a beneficio della comunità e del territorio

consentiranno di rispondere alle esigenze del territorio. Una particolare attenzione è stata data alla qualità del credito: lo scenario macroeconomico ci ha indotto a perseguire una politica estremamente rigorosa, portando la copertura dei crediti deteriorati al 100%. Al contempo, siamo consapevoli in tale contesto si inserisce il forte rialzo dei tassi operato dalle banche centrali, pertanto non faremo mancare vicinanza e ascolto nei confronti di Soci, clienti e di tutto il territorio”.

L'Assemblea di fine maggio ha visto anche il rinnovo degli organi sociali per il prossimo triennio (2023-2025). Può darci il suo punto di vista sulla nuova squadra?

“In primo luogo un ringraziamento va ai nostri Soci che hanno dimostrato grande coesione, approvando il nuovo CdA che, per rispettare le normative vigenti, ha visto una rimodulazione dei suoi componenti che ci ha costretto a rinunciare ad alcuni Consiglieri che, in tutti questi anni, sono stati fondamentali per noi, dando lustro e professionalità alla Banca. Un sentito ringraziamento va quindi ad Aristide Zillio, Fausto Zanette, Nicola Sergio Stefani, Leonardo Massaro, Angelo Faloppa e Mauro De Lorenzi: dei colleghi eccezionali che rimarranno sempre vicino a noi. Allo stesso tempo hanno fatto il loro ingresso due straordinarie donne e professioniste come Teresa Grava ed Elena Antiga, che vanno a rafforzare una squadra affiatata e pronta per affrontare le prossime sfide, all'insegna della transizione digitale e verde, a cui si aggiungono i costanti adeguamenti richiesti dalla Vigilanza”.

A proposito di transizione verde, un aspetto importante è quello legato alla sostenibilità. Ci racconta l'impegno dell'Istituto su questo fronte?

Oltre alle attività che regolarmente sosteniamo nel territorio, misuriamo il nostro impatto da quindici anni, redigendo un report di sostenibilità, a seguito dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive, per rendicontare l'impronta del nostro essere banca mutualistica verso Soci e Comunità

“Partiamo da una necessaria premessa, perché sin dalle sue origini Banca Prealpi SanBiagio orienta il proprio agire sociale in un'ottica oggi rispondente ai criteri previsti dalla normativa ESG, operando per garantire la sostenibilità sociale, culturale e ambientale del territorio. Oltre alle attività che regolarmente sosteniamo nel territorio, misuriamo il nostro impatto da quindici anni, redigendo un report di sostenibilità, che quest'anno è stato affinato ulteriormente, a seguito dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive, per rendicontare l'impronta del nostro essere banca mutualistica verso Soci e Comunità. Nel 2022, il valore aggiunto lordo prodotto da Banca Prealpi SanBiagio è stato di quasi 119 milioni di euro (+14% sul 2021). In coerenza con la nostra natura cooperativa, la ricchezza generata dalla gestione è stata in buona parte destinata all'incremento del patrimonio

(47,4%) e riversata nella comunità sia sotto forma di erogazioni liberali (3,5%), sia tramite il pagamento di imposte dirette agli enti locali e nazionali ed il versamento ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione (12,3%)”.

Parlando di sostenibilità ha accennato all'impegno dell'Istituto verso le comunità in cui opera.

“Siamo una Banca legata inescindibilmente al territorio e alle Comunità in cui operiamo, perché qui investiamo quanto ricaviamo dalla nostra attività. Il nostro investimento non si traduce solo nel fornire il credito necessario a sostenere l'iniziativa economica e all'attività di beneficenza, a cui destiniamo una quota importante di utile, ma anche, ad esempio, nelle politiche di assunzione del personale, tese a valorizzare i giovani del territorio, e nel rafforzamento della solidità dell'Istituto, che permette di sostenere lo sviluppo di progetti imprenditoriali e garantire al depositante la sicurezza dei suoi risparmi. Quest'anno, l'eccellente risultato di bilancio si è concretizzato in un progetto di destinazione dell'utile a beneficenza, approvato dai Soci, che raggiunge la cifra di 4,2 milioni di euro. Con questi fondi, rafforzeremo gli interventi a favore dei giovani, nei settori a loro più vicini come educazione, sport e cultura; supporteremo il terzo settore, soprattutto in ambito sanitario e nell'assistenza alle fragilità; supporteremo lo sviluppo e la valorizzazione della filiera agroalimentare locale e l'agricoltura responsabile; oltre a tutelare il patrimonio artistico e architettonico locale”.

Presidente, chiudiamo la nostra conversazione guardando in prospettiva. Sono passati ormai quattro anni dalla nascita di Banca Prealpi SanBiagio. Era il primo luglio 2019.

“Possiamo dire senza ombra di dubbio che siamo riusciti a dare vita ad uno dei principali Istituti di Credito Cooperativo del Nordest e in Italia, che oggi opera in sette province tra Veneto e Friuli Venezia-Giulia, rimanendo sempre fedele ai propri principi ispiratori, generando valore per il territorio e la comunità. I numeri parlano chiaro: dal luglio 2019 alla fine dello scorso anno gli impieghi sono passati da 2 a 2,5 miliardi di euro, la raccolta da 4,3 a 5,6

miliardi, il prodotto bancario complessivo (raccolta + impieghi) da 6,4 a 8 miliardi, il patrimonio netto da 364 a 429 milioni. E i dipendenti sono aumentati, da 469 a 487, così come le filiali, divenute 67, oltre all'apertura della sede secondaria di Fossalta di Portogruaro. Considerando che siamo riusciti a raggiungere questi risultati superando una pandemia globale e il ritorno del conflitto nel continente europeo, gli obiettivi raggiunti sono ancora più significativi, perché non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno a famiglie, imprese e associazioni”.



Possiamo dire senza ombra di dubbio che siamo riusciti a dare vita ad uno dei principali Istituti di Credito Cooperativo del Nordest e in Italia, che oggi opera in sette province tra Veneto e Friuli Venezia-Giulia, rimanendo sempre fedele ai propri principi ispiratori, generando valore per il territorio e la comunità.

Il presidente Carlo Antiga

L'Assemblea dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio approva il Bilancio consuntivo 2022, la destinazione dell'utile e il rinnovo degli organi sociali



I risultati consolidati del 2022 vedono indicatori in crescita ed una banca più che solida. L'attivo di bilancio è pari a 4,97 miliardi

il Direttore Generale, Girolamo Da Dalto

Lo scorso 21 maggio ha avuto luogo l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci di Banca Prealpi SanBiagio. Dopo ben tre anni di assemblea dei soci attraverso il rappresentante designato si è tornati allo svolgimento dell'assise sociale in presenza.

I soci non solo sono stati numerosi, ma anche soddisfatti di apprendere direttamente dalla voce del Presidente Carlo Antiga e da quella del Direttore generale, dott. Girolamo Da Dalto, la presentazione del Bilancio consuntivo 2022, che si connota per dei consolidati davvero unici. In primis un utile di esercizio senza precedenti, 42 milioni di euro, che ha permesso al Consiglio di Amministrazione di proporre la destinazione alla voce beneficenza e mutualità di ben 4 milioni e 200

mila euro, ovvero il 10% dello stesso risultato netto di bilancio, +40% in più rispetto all'anno precedente. L'aumento della consistenza del fondo mutualità e beneficenza per il 2023 rappresenta un vero e proprio "volano" per le attività del panorama associativo, della cultura, dello sport, della scuola, del comparto socio – sanitario, della tutela dell'ambiente e della conservazione del patrimonio storico – religioso. Sarà infatti potenziata la molteplicità delle azioni a vantaggio del territorio. Non va infatti dimenticato quante siano le iniziative in questi ed anche altri settori che trovano compimento in virtù del sostegno di Banca Prealpi SanBiagio nei territori di propria competenza, 2 regioni, Veneto e Friuli Venezia Giulia, 7 province, e 202 Comuni, in

cui sono attive oggi 67 filiali.

Ad ospitare l'Assemblea dei soci 2023 è stata ancora una volta la Zoppas Arena di Conegliano. A portare i saluti della Città ai presenti è stato il sindaco, Fabio Chies. "Quarantadue milioni di euro di utile netto è un dato molto significativo - ha commentato il presidente Carlo Antiga con a latere i Vicepresidenti Luca De Luca, Flavio Salvador e Gian Paolo De Luca". "Rappresenta un +95,6% rispetto ai 21,5 milioni del 2021. Anche grazie a questo risultato e al conseguente rafforzamento patrimoniale che ne è conseguito, il nostro Istituto potrà offrire maggiori opportunità alle famiglie, alle imprese ed alle libere professioni, esprimere maggiore vicinanza al Terzo settore nelle varie declinazioni, nonché continuare nel percorso di tutela del patrimonio storico - artistico - architettonico locale, di valorizzazione della filiera agroalimentare e di promozione delle iniziative dedicate ad incentivare la biodi-



Anche grazie a questo risultato e al conseguente rafforzamento patrimoniale che ne è conseguito, il nostro Istituto potrà offrire maggiori opportunità alle famiglie, alle imprese ed alle libere professioni, esprimere maggiore vicinanza al Terzo settore.

versità, a partire da una agricoltura responsabile".

A tenere alta l'attenzione dei soci partecipanti, oltre 2.300 (tra presenti fisicamente e con delega) è stata una puntuale analisi di precisi dati di bilancio.

"I risultati consolidati del 2022 - ha evidenziato il dott. Da Dalto - vedono indicatori in crescita ed una banca più che solida. L'attivo di bilancio è pari a 4,97 miliardi, la raccolta complessiva si attesta a 5,6 miliardi (+2,7%), gli impieghi verso la clientela a 2,5 miliardi (+4,2%). Il patrimonio netto raggiunge quota 429 milioni (+5%). Dato il contesto macroeconomico, la Banca ha portato la copertura dei crediti deteriorati al 100%. Il prodotto bancario complessivo, dato dalla somma di raccolta complessiva e di impieghi verso la clientela ha superato gli 8 miliardi di euro (+3,1%). Gli attivi totali - continua il dott. Da Dalto - raggiungono i 4,97 miliardi di euro. Si consolida ulteriormente il patrimonio netto dell'Istituto, che si attesta a 428,9 milioni (+4,97%),

rafforzando la solidità patrimoniale a tutela dei risparmi di soci e clienti. Positiva si presenta la dinamica dell'attività commerciale. La raccolta complessiva sale a 5,6 miliardi (+2,7%). Cresce anche la raccolta indiretta, che, nonostante la performance negativa registrata dai mercati finanziari, ha registrato un +10,3%, trainata dalle componenti del risparmio amministrato e assicurativo". "La raccolta diretta - sottolinea il Direttore generale - si attesta a 3,6 miliardi di euro. Gli impieghi verso la clientela raggiungono i 2,5 miliardi (+4,2%), a sostegno delle esigenze di famiglie e piccole - medie imprese".

"Gli indicatori, che esprimono la qualità del credito - riprende Carlo Antiga - si confermano su livelli di eccellenza. In particolare, l'indicatore NPL Ratio, dato dal rapporto tra le esposizioni deteriorate lorde e gli impieghi lordi, scende ulteriormente al 3,56% (era al 4,14% nel precedente esercizio)". "Relativamente agli accantonamenti sui crediti l'incertezza della situazione macroeconomica, dovuta alla guerra in Ucraina ed alle tensioni sui prezzi hanno indotto la Banca a perseguire una politica estremamente rigorosa nella valutazione dei cre-

diti, portando la copertura dei deteriorati al 100%, rispetto all'87,88% di fine 2021 e ad una media del 49,8% del sistema bancario a giugno 2022". "Conseguentemente – si unisce il dott. Da Dalto - l'indicatore NPL Ratio netto, dato dal rapporto tra le esposizioni deteriorate nette e gli impieghi netti, risulta pressoché nullo. Relativamente agli indicatori di performance l'efficienza della Banca è testimoniata da un cost income (costi operativi/margine di intermediazione) al 52,19%"

L'Assemblea 2023 dei Soci ha coinciso anche con il **rinnovo delle cariche sociali**, giunte a scadenza naturale, quali il **Consiglio di amministrazione** ed il **Collegio sindacale**. L'elezione di

questi strategici organi è stata preceduta da una breve presentazione dei candidati consiglieri e dei candidati sindaci. Nell'accoglimento della lista proposta dal Consiglio di Amministrazione uscente risultano eletti a componenti del Consiglio di Amministrazione 2023 – 2025 Carlo Antiga, Luca De Luca, Gian Paolo De Luca, Ennio Gallon, Paolo Introvigne, Flavio Salvador, Renato Antonio Segatto, Teresa Grava e Elena Antiga. Quanto al collegio sindacale risultano eletti Remo Spagnol in qualità di Presidente e Pietro Antonio Cremasco e Mariella Uliana in qualità di sindaci effettivi.

Un rinnovo nella continuità di una governance che ha consentito negli

ultimi 15 anni alla Banca di Tarzo di diventare una delle prime 8 banche del credito cooperativo a livello nazionale con fondamentali al di sopra della media.

Il giorno successivo l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alle nomine interne al Consiglio di Amministrazione confermando nel ruolo di Presidente Carlo Antiga, e nei ruoli di vicepresidenti Luca De Luca (vicario), Flavio Salvador e Gianpaolo De Luca. Paolo Introvigne è stato riconfermato nel ruolo di Amministratore indipendente.



 **PREALPI SANBIAGIO** 
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE
bancaprealpisanbiagio.it



Banca Prealpi SanBiagio diventa custode e conservatore della memoria di altre sei Casse Rurali

É PROSEGUITO IL PROGETTO DI RIORDINO DEGLI ARCHIVI STORICI PROVENIENTI DAI FONDI DI ESTE E FOSSALTA DI PORTOGRUARO

di Nadia Giacomini

Correva l'anno 1849 quando Friedrich Wilhelm Raiffeisen nella Prussia Renana coniava il modello omonimo di una banca cooperativa, appunto la Raiffeisen, dando inizio al fenomeno sociale ed economico che sul finire del secolo XX in Italia generava le prime Casse rurali. Una spinta propulsiva arrivava anche da Papa Leone XIII nel 1891 che con l'Enciclica Rerum Novarum invitava i cattolici a dare vita a forme di solidarietà a favore dello sviluppo dei ceti rurali e del proletariato urbano. La vita sociale del tempo era caratterizzata da serie ristrettezze economiche dovute a un secolo denso di guerre e dissesti sociali; determinante diventava la necessità di approvvigionarsi di che vivere, talvolta del semplice pane o delle patate.

L'evoluzione di questi sodalizi non tardò ad arrivare e nei primi anni del Novecento si iniziavano ad intravedere le prime organizzazioni di carattere mutualistico. Anche in Veneto la cooperazione rurale si presentava intimamen-

te intrecciata con la storia del movimento cattolico e saldamente radicata alla struttura sociale e religiosa della parrocchia. Nel Veneto Orientale si assiste infatti alla nascita della Cassa rurale ed artigiana San Biagio di Fossalta di Portogruaro (1896), realtà creditizia che nella seconda metà del Novecento intercetterà i destini di altre due casse rurali locali, la Cassa Rurale di Cesarolo-Bibione (1962) e la Cassa Rurale di Pertegada (1984).

Stessa genesi la si riscontra in territorio atestino con la fondazione della Cassa Rurale di Bressana (1901), della Cassa rurale di Prestiti S. Giovanni Battista di Balduina (1905) e della Cassa Rurale ed Artigiana di Santa Margherita d'Adige (1906).

Oggi, oltre un secolo della loro attività creditizia e relazioni economiche soprattutto a sostegno del settore agricolo e artigiano, sono raccolte in un inventario archivistico che consta di ben 2 complessi archivistici e 6 archivi. A cura di Nadia Giacomini e Barbara Chiarini, redat-

La vita sociale del tempo era caratterizzata da serie ristrettezze economiche dovute a un secolo denso di guerre e dissesti sociali; determinante diventava la necessità di approvvigionarsi di che vivere, talvolta del semplice pane o delle patate.



Il primo verbale dei soci parla poi di miglioramento morale ed economico dei suoi membri mediante atti commerciali, escluso qualsiasi fine politico, seguito da spirito di solidarietà e di altruismo.

to su proposta della Banca Prealpi SanBiagio, lo strumento descrive il patrimonio documentario afferito alla stessa a seguito delle fusioni.

Dopo due sopralluoghi mirati ad individuare la produzione archivistica storica delle rispettive sedi di conservazione (Fossalta di Portogruaro e Ca' Morosini di Padova), nel 2022 il materiale fu trasferito nella filiale di Tarzo della Banca Prealpi SanBiagio dove si sono svolte le attività di schedatura e riordino nel rispetto degli standard archivistici internazionali. Il materiale è ora condizionato in fascicoli e faldoni con etichetta che descrive fondo di appartenenza, contenuti ed estremi cronologici.

Tra la documentazione presente primeggiano gli statuti, strumenti fondamentali per comprendere principi, mission e modalità di azione dell'istituto, i libri dei verbali dei consigli di amministrazione, dei soci, dei sindaci. Seguono i protocolli, i bilanci, gli inventari, i giornali mastro, gli effetti, la corrispondenza e molto altro.

È interessante citare dall'archivio della Cassa rurale di Fossalta di Portogruaro la serie inedita il cui titolo originale è Documenti in bollo - bovine vincolate (1897-1950). Si tratta di documentazione che attesta le richieste di prestito dei soci

per acquistare bovini da allevare e da cui trarne profitto. Nei contratti si leggono le garanzie per entrambi i contraenti, soci e cassa, e tutto un paradigma di norme; l'accordo stipulato garantiva la restituzione del debito al momento della rivendita dell'animale, rivendita che non poteva avvenire senza il consenso della Cassa rurale. Il socio, come ogni buon padre di famiglia, avrebbe dovuto curare coscienziosamente il miglioramento dei bovini affidategli e permettere ai rappresentanti della Cassa rurale la visita qualunque volta venisse ordinata.

Sempre in archivio della Cassa rurale di Fossalta si trova traccia della fondazione, avvenuta nel lontano 1896 grazie ai signori Marianini e al parroco mons. Leonardo Zannier. Dalle carte, sfogliate ad una ad una, si legge che in quell'anno la Cassa rurale era composta per la maggior parte da artigiani tra cui un sarto, un fabbro, lo stradino del paese, dei braccianti, un falegname, un giardiniere, un tessitore, un muratore, un mozzo di stalla e un cocchiere. Tutti con pari dignità.

Il primo verbale dei soci parla poi di miglioramento morale ed economico dei suoi membri mediante atti commerciali, escluso qualsiasi fine politico, seguito da spirito di solidarietà e di al-

truismo. Dal Regolamento interno a servizio dei soci invece si evincono i principi morali, tra cui spiccano buona condotta e buon costume. Quindi, non era contemplato per i soci il vizio del gioco, quello di frequentare l'osteria e il lavoro di festa ma l'osservanza di chiudere le attività commerciali durante le funzioni religiose.

In ambiente atestino invece troviamo la Cassa rurale di Bresega che prende vita nel 1901 per concludere la sua attività nel 1988. Impulso propulsore viene dato anche qui da personaggi illuminati quali il Maestro Domenico Facciolo, uomo di spirito cattolico, assieme al reverendo don Giovanni Mosele e ad alcuni cittadini del paese. Pensata senza alcuno scopo di lucro e pronta a concedere finanziamenti a tassi minimi, fin dagli anni '40 credette nell'importanza di compiere operazioni di credito agrario e di miglioramento agricolo; si dota infatti della possibilità di acquistare fertilizzanti per rivenderli in seconda battuta ai soci fino a rappresentare consorzi o società per la fornitura di macchine agricole, attrezzi o merci ad uso agrario ed artigiano.

A distanza di pochi anni, prende vita la Cassa Rurale ed artigiana di San Giovanni Battista di Balduina (1905) e la Cassa rurale ed artigiana di S. Margherita d'Adige. Quest'ultima viene costituita con atto notarile presso il notaio Ugo Motta nel 1906 con lo scopo di migliorare le condizioni morali dei soci e favorendo loro il denaro necessario ai loro interessi. Possono farvi parte persone che offrono le garanzie dell'onestà e della moralità individuale; che sono buoni cattolici e non contrari al Governo costituito (...); anche in questa realtà, cambiate le dinamiche economiche, il Consiglio di Amministrazione nel 1940 delibera

la possibilità di acquistare e vendere ai soci mangimi, crusca, cruschello, farinacci e polpe secche, merci vendute al prezzo fissato dal Ministero mediante il prelievo diretto ai singoli mulini.

Dopo i riordini degli archivi delle casse rurali di Revine, Montaner, Tarzo avvenuti tra il 2019 e il 2020, la Banca Prealpi SanBiagio porta a compimento l'opera di tutela di un'altra tessera di storia economica e sociale della nostra regione che vanta oltre un secolo di storia. Il progetto rappresenta un passo fondamentale verso la conservazione di una identità territoriale, verso la promozione della ricerca storica e verso nuovi e inediti studi in materia economica e sociale di questi luoghi. L'inventario archivistico, propone uno spaccato di storia estremamente interessante e ricco di spunti di indagine.

A conclusione di questo progetto, la Banca Prealpi SanBiagio assume oggi ufficialmente il nobile ruolo di conservatore di un bene culturale di notevole rilevanza storica oltre che di custode di un pezzo di storia del territorio veneto che merita di essere tutelato e valorizzato.

L'inventario archivistico propone uno spaccato di storia estremamente interessante e ricco di spunti di indagine.



Lo sai che...

In **Banca Prealpi SanBiagio** sono in sottoscrizione i

certificati di deposito?

È possibile scegliere fra certificati di deposito **CON** o **SENZA** rimborso anticipato.

I certificati di deposito, per tutta la loro durata, **generano interessi** in base alla scadenza ed al tasso pattuito. Gli interessi, a seconda delle tipologia di certificato, sono corrisposti in un'unica soluzione alla **scadenza, unitamente al capitale, oppure con cadenza semestrale.**



bancaprealpisanbiagio.com



PREALPI SANBIAGIO 
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

Este. Ragione ed emozione nelle decisioni di investimento

**IL 4 MAGGIO PRESSO IL TEATRO DEI FILODRAMMATICI
UN'INTERESSANTE SERATA DI INFORMAZIONE APERTA
A TUTTA LA COMUNITÀ**

Una corretta educazione finanziaria è fondamentale per compiere le scelte di ogni giorno con maggiore consapevolezza: dalla semplice spesa al supermercato alla gestione dei risparmi, dall'accensione di un mutuo fino alla co-

struzione di un piano di previdenza complementare. In Italia, però, le competenze di base sono ancora poco diffuse. Una corretta alfabetizzazione finanziaria può colmare questo gap e influire positivamente sulle decisioni economiche che ognuno di deve prendere nel corso della vita. Per affrontare assieme questi temi, Banca Prealpi SanBiagio ha organizzato un momento d'incontro aperto a tutta la cittadinanza, Ragione ed emozione nelle decisioni di investimento, che si è tenuto ad Este lo scorso 4 maggio. Nella serata,



EDUCAZIONE FINANZIARIA
Ragione ed emozione nelle decisioni d'investimento

Giovedì 04.05 ore 18:00
Teatro dei Filodrammatici
Via Calle della Musica, 13, Este (PD)

Relatori:
Gianluca Filippi Responsabile del Servizio Finanza e Assicurazione di Cassa Centrale Banca.
Alberto Vai Esperto in Formazione, Behavioral Finance e Profiling Comportamentale.

Seguirà aperitivo al termine dei lavori.

PREALPI SANBAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

molto partecipata, patrocinata dal Comune di Este, sono intervenuti Gianluca Filippi, responsabile del servizio finanza e assicurazione di Cassa Centrale Banca e Alberto Vai, esperto di formazione e finanza comportamentale. È possibile ascoltare una sintesi dei contenuti dell'incontro sui canali social di Banca Prealpi SanBiagio.

Educashon: gli studenti a lezione di educazione finanziaria con Banca Prealpi SanBiagio

A MARZO, OLTRE 40 STUDENTI DELL' I.S.I.S.S. "G. VERDI" DI VALDOBBIADENE E DELL' I.S.I.S.S. "M. CASAGRANDE" DI PIEVE DI SOLIGO SONO STATI OSPITATI PRESSO LA SEDE DI TARZO PER CAPIRE COME FUNZIONA IL MONDO DEL CREDITO

Una mattinata di marzo in cui si sono tenuti tre laboratori per capire, tramite chi ci lavora ogni giorno, come funziona il settore bancario e del Credito Cooperativo, mostrando sul campo le persone, i servizi e i processi. 42 ragazze e ragazzi dell' **I.T. Economico-Turistico I.S.I.S.S. "G. Verdi" di Valdobbiadene** e dell' **I.S.I.S.S. "Marco Casagrande" di Pieve di Soligo** sono stati ospitati presso la sede di Tarzo di **Banca Prealpi SanBiagio**. Un'iniziativa, **Educashon**, fortemente voluta dall'Istituto di Credito Cooperativo per insegnare i fondamenti della finanza agli studenti delle scuole superiori, attraverso un linguaggio a loro vicino, utilizzando parole semplici, per comprendere concetti di base come il funzionamento di un conto corrente, di un investimento finanziario, la diversificazione del rischio, il rapporto rischio/rendimento e gli effetti dell'inflazione sui risparmi.

Il progetto di educazione finanziaria ha visto la collaborazione delle cinque banche aderenti alla **Federazione del Nordest** (Banca Adria Colli Euganei, Banche Venete Riunite, Banca Prealpi SanBiagio, Banca del Veneto Centrale e Cortina Banca), assieme a **Irecoop Veneto**, **l'Università di Padova** e la **Feduf** (ABI). Sono state coinvolte due scuole per provincia dei territori di competenza, per un totale di 13 istituti tra tecnici e licei.

Ai ragazzi delle classi III, IV e V che hanno partecipato all'iniziativa, sviluppatasi nel corso di sei incontri, sono stati attribuiti dei crediti formativi, in quanto il programma Educashon è rico-

nosciuto tra i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Le **finalità** di Educashon riguardano lo sviluppo di un'attitudine corretta alle decisioni economiche e al processo di pianificazione finanziaria, che tenga conto della complessità dei numerosi strumenti finanziari come alternativa all'impiego del risparmio; una cultura economico-finanziaria ricca di conoscenze, capacità e competenze essenziali per effettuare scelte economiche efficaci e sicure finalizzate al miglioramento del proprio benessere a vantaggio di tutta la comunità; competenze trasversali e per l'orientamento. ●



L'edilizia sostenibile di DP Company ottiene un milione di euro di finanziamento PNRR grazie al sostegno delle istituzioni territoriali

IL CIRCOLO VIRTUOSO INnescato da DP COMPANY, LEGATO ALL'ECONOMIA CIRCOLARE, RAPPRESENTA UNO DEI PRIMISSIMI CASI DI AZIENDE VENETE DEL SETTORE CHE OTTENGONO I FONDI DEL PIANO NAZIONALE

DP Company, start-up trevigiana che opera nel campo dell'edilizia sostenibile, ha ottenuto un contributo di un milione di euro (€ 990.000), finanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie ad una collaborazione virtuosa che ha visto il sistema economico-finanziario locale - Banca Prealpi SanBiagio, la Camera di Commercio di Treviso - Belluno | Dolomiti, il Consorzio Veneto Garanzie e Fidi Impresa & Turismo Veneto - muoversi insieme per sostenere un'idea innovativa e sostenibile. In tal modo si è concretizzato uno dei primissimi casi in Veneto di aziende private che ottengono i contributi del PNRR per progetti legati all'economia circolare.

Il progetto e la sua realizzazione sono stati presentati nei giorni scorsi durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato Samuele Netto (Fondatore di DP Company), Alessandro Leganza (Ingegnere Tecnico di DP Company), Mario Pozza (Presidente della Camera di Commercio di Treviso - Belluno | Dolomiti), Francesco Piccin (Capoarea di Banca Prealpi SanBiagio), Giacomo Peraro (Vice Direttore Generale del Consorzio Veneto Garanzie) e Fabio Scardellato (Responsabile Filiale Treviso di Fidi Impresa & Turismo Veneto). Nel dettaglio, Banca Prealpi SanBiagio ha

finanziato a titolo di anticipo il contributo PNRR da 990 mila euro, con la garanzia fornita da Fidi Impresa & Turismo Veneto; Consorzio Veneto Garanzie ha garantito, invece, il finanziamento necessario per la fase di start-up del progetto.

“L'idea di produrre pannelli isolanti per l'edilizia utilizzando gli scarti tessili è nata quasi per caso, durante un incontro con il dott. Luca Girotto nel 2019”, spiega Samuele Netto, Fondatore di DP Company. “Grazie al sostegno fornito dalle istituzioni economico-finanziarie trevigiane e venete, assieme a Banca Prealpi SanBiagio, oggi questo progetto è praticamente realtà”.

“È sempre un grande orgoglio - evidenzia Mario Pozza, Presidente della Camera di Commercio di Treviso - Belluno | Dolomiti - veder nascere una nuova impresa soprattutto una start - up che sin dalle prime fasi del suo percorso imprenditoriale ha già vinto due grandi sfide. L'idea imprenditoriale innovativa, in un settore tradizionale e l'aver individuato una nuova forma di finanziamento, il bando del PNRR capace di sostenere e accelerare la crescita aziendale per realizzare un potenziale di innovazione e cambiamento. La DP Company



Il nostro Istituto di Credito Cooperativo pone grande attenzione agli esempi virtuosi e alle migliori istanze del territorio, meritevoli di un sostegno.

Francesco Piccin, Caporegia di Banca Prealpi SanBiagio

ha ottenuto la certificazione di Reazione al Fuoco secondo la normativa Europea di riferimento, nel nostro laboratorio del CERT ad Oderzo e questo fa capire l'importanza di strutture certificative nel territorio per le nostre imprese. E se, per ogni nascita c'è l'iscrizione all'anagrafe, per ogni nuova impresa c'è l'iscrizione al registro delle imprese, in questo caso nella sezione speciale delle start-up innovative della Camera di Commercio, per favorire nei primi cinque anni, le agevolazioni fiscali per le imprese orientate ai giovani e all'innovazione. Ciò significa diventare parte dell'economia di un territorio, anche con opportunità di bandi, finanziamenti, incentivi all'investimento, raccolta diffusa di capitali di rischio, sostegno all'in-

ternazionalizzazione ed altro ancora. Seguiremo con attenzione la DP Company che rappresenta un vero caso di successo, certi che continuerà a sorprenderci con idee innovative e a fare la differenza significativa verso una nuova imprenditorialità".

"Il nostro Istituto di Credito Cooperativo pone grande attenzione agli esempi virtuosi e alle migliori istanze del territorio, meritevoli di un sostegno", sottolinea Francesco Piccin, Caporegia di Banca Prealpi SanBiagio. "DP Company rappresenta un'innovativa realtà, nata dall'idea di un imprenditore già attivo nel settore, che ha saputo coniugare edilizia ed economia circolare, mettendo a fattor comune le proprie competenze, guardando al futuro, in quanto l'azienda ha tutte le potenzialità per apportare ricadute positive, soprattutto, a livello locale. Tutte caratteristiche in linea con il nostro modo di fare Banca: siamo quindi lieti di poter dare il nostro contributo affinché il progetto si concretizzi".

DP COMPANY

La start-up innovativa nasce da un'idea di Samuele Netto, imprenditore e titolare di Edil Color, società che dal 1991 opera nel settore edile (completamento degli edifici, isolamento termo-acustico e colorificio). A fine 2019 Netto decide di investire nello sviluppo di nuovi prodotti per l'isolamento termo-acustico degli edifici, fondando con altri soci DP Company e dotandola delle risorse necessarie per sostenere le spese di ricerca e sviluppo.

DP Company ha ideato un sistema di produzione di pannelli per l'edilizia fonoassorbenti e/o termoisolanti, derivanti dal riuso e riciclo dei residui delle lavorazioni tessili. Oltre ad essere ignifughi e/o idrorepellenti, i pannelli possono essere, a loro volta, riutilizzati e riciclati più volte. In tal modo la start-up dà vita ad un processo che si inserisce nel novero dell'economia circolare, in quanto la materia prima necessaria alla realizzazione del prodotto - che altrimenti andrebbe smaltita in discarica - trova un nuovo utilizzo ecosostenibile.

Il pannello isolante e fonoassorbente e il procedimento di realizzazione sono protetti da un brevetto per invenzione industriale. Per le attività di consulenza aziendale, DP Company è assistita da Luca Giroto, Dottore Commercialista e Revisore Legale dello studio Veronese & Partners.

LE FASI DEL PROGETTO

A marzo 2022 DP Company ha presentato la domanda per ottenere i fondi del PNRR (in capo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Progetti "faro" di economia circolare), ricevendo riscontro positivo a dicembre. Sempre

a fine 2022 la start-up ha versato l'acconto al fornitore per la costruzione della linea di produzione dei pannelli, la cui consegna e collaudo sono previsti per settembre 2023, mentre l'avvio della produzione è previsto per i primi mesi del 2024. I primi mesi dell'anno in corso sono stati necessari per consentire al sistema economico-finanziario locale di anticipare il finanziamento del contributo del PNRR da un milione di euro, erogato da Banca Prealpi SanBiagio a maggio 2023.

IL MERCATO

Gli sviluppi di mercato delle soluzioni ideate da DP Company sono potenzialmente molto interessanti, in quanto si assiste ad una domanda in continua crescita, sulla spinta dei trend di lungo periodo legati alla sostenibilità e al risparmio energetico.

Da un'analisi dell'Associazione Nazionale Isolamento Termico ed Acustico (ANIT) emerge infatti che, tra le varie tecnologie per l'efficienza energetica, l'isolamento termico ha il migliore mix di efficienza (costo dell'energia risparmiata pari a 0,13 Euro/MWh) ed efficacia (risparmio medio per intervento compreso tra 17.200 e 26.900 kWh/anno). Il mercato italiano dell'isolamento termico ha ampi margini di crescita, in quanto l'84% delle pareti esterne dell'intero stock edilizio (8,2 miliardi di mq) necessita di essere riqualificato. Gli edifici, inoltre,

sono responsabili di circa il 40% dei consumi energetici e dell'inquinamento, mentre il totale degli involucri edilizi potenzialmente riqualificabili nei prossimi 10 anni ammonta a circa 1 miliardo di mq. La realizzazione di tutti questi interventi porterebbe ad un risparmio nella bolletta energetica superiore ai 5 miliardi di euro; a quasi 9 milioni di tonnellate di CO2 in meno; e, grazie ad investimenti superiori a 100 miliardi di euro, alla creazione di circa 2 milioni di posti di lavoro.

In termini di economia circolare, i benefici attesi a livello regionale sono molto importanti, considerando che, in base ai dati di multiutility locali, la materia prima raccolta in Veneto nel 2020 sarebbe pari a circa 2.000 tonnellate, consentendo di produrre almeno 260 mila mq di pannelli isolanti ecosostenibili. DP Company stima, al raggiungimento della piena capacità produttiva, di produrre circa 0,5 ton/h.



NOI x NOI dona 50 mila euro all'Ulss 2 Marca trevigiana

LA SOMMA RENDERÀ POSSIBILE L'ACQUISTO DI DUE NUOVI ECOGRAFI DI ULTIMA GENERAZIONE PER GLI OSPEDALI DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO

di Martina Tonin

NoixNoi, l'Associazione di Mutuo Soccorso Ets sostenuta da Banca Prealpi SanBiagio, ha consegnato all'Ulss 2 Marca trevigiana una donazione di 50 mila euro. Una somma generosa, che l'azienda sanitaria utilizzerà per l'acquisto di due nuovi ecografi di ultima generazione per gli ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto, che saranno a breve a disposizione di tutta la cittadinanza.

“Si tratta di un aiuto concreto ed importante al territorio da parte dei nostri associati – spiega il Presidente di NoixNoi, Flavio Salvador – che servirà a promuovere attivamente la prevenzione, nel pieno rispetto della mission della nostra associazione. I due ecografi, infatti, sono strumenti fondamentali per la diagnosi precoce e ben sappiamo che intercettare per tempo patologie, anche gravi, significa salvare delle vite”. Nel corso della cerimonia, tenutasi presso l'ospedale di Conegliano lo scorso 19 giugno, Fla-

vio Salvador ha consegnato l'assegno da 50 mila euro al Direttore Generale, Francesco Benazzi, alla presenza del Presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga, e di Aristide Zilio, Consigliere di NoixNoi. “Come Istituto di credito che rappresenta un punto di riferimento per il territorio – sottolinea il presidente di Banca Prealpi SanBiagio Carlo Antiga - riteniamo la salute un pilastro fondamentale della nostra comunità e la prevenzione uno strumento centrale per la sua tutela, come testimoniato dall'ultimo progetto di destinazione dell'utile a beneficenza che vede un rafforzamento degli interventi per il sociale e l'assistenza. L'iniziativa realizzata da Noi x Noi è l'esempio tangibile di un supporto concreto per la collettività, che integra e completa l'azione che Banca Prealpi SanBiagio svolge a favore del territorio nel rispetto dei valori di mutualismo e cooperazione”. “La generosità del territorio a cui apparteniamo si ritrova anche in questa importante donazione che i soci di NoixNoi hanno deciso di destinare agli ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto – ha commentato il Direttore Generale dell'Ulss 2 Marca trevigiana, Francesco Benazzi – Ringrazio il Presidente Salvador, il Presidente Antiga e il consigliere Zilio per essersi resi interpreti di questo bellissimo gesto. Gli ecografi che acquisteremo saranno un segno tangibile dell'importanza della solidarietà e della prevenzione”.



PUNTA VERSO IL RISPARMIO

Scopri **DREAM** l'unico libretto di risparmio con un tasso del

***2,5%**

dedicato ai **MINORI!**



Fidati, parola di Alex Dream e di Banca Prealpi SanBiagio! Per informazioni rivolgiti alla filiale più vicina a te.



Validità fino al 31.12.2023.

La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali. *Per tutte le condizioni si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali di Banca Prealpi SanBiagio.

bancaprealpisanbiagio.it

 **PREALPI SANBIAGIO** 
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

Il prof. Paolo Crepet ospite allo stadio del rugby di Villorba

OLTRE 1.500 PERSONE ALL'INCONTRO "GENITORI E FIGLI, PAROLE PER COMUNICARE". NELL'OCCASIONE È STATO PRESENTATO IN ANTEPRIMA NAZIONALE IL SUO ULTIMO LIBRO "PRENDETEVI LA LUNA"



Uno stadio intero, con più di 1500 presenti, all'ascolto del professor Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista. Un evento senza precedenti quello che si è tenuto allo stadio del rugby di Villorba lo scorso 22 giugno promosso dall'Associazione di Mutuo Soccorso Noi x Noi Ets con Banca Prealpi SanBiagio, Centro di Medicina, Amministrazione comunale di Villorba, Villorba Rugby, Futsal Villorba, Gruppo Alpini Villorba, Croce Azzurra, Libreria Lovat, Arredissima e Bardin Piante.

Sul palco allestito sul terreno di gioco l'intervento del professor Crepet sul tema "Genitori e figli, parole per comunicare", preceduto dai saluti introduttivi del sindaco di Villorba Francesco Soligo, del Presidente di Noi x Noi Flavio

Salvador, dell'amministratore delegato del Centro di medicina Vincenzo Papes. Molti gli spunti offerti dal celebre psichiatra, che è partito da alcuni fatti di stretta attualità, come gli episodi di bullismo nei confronti di un'insegnante di alcuni ragazzi di Rovigo, promossi nonostante tutto con il 9 in condotta, per sottolineare la necessità di mettere regole e limiti. "Che cosa stiamo dicendo a questi giovani? Eppure il dolore, le frustrazioni sono importanti e fanno parte di una sorta di sistema immunitario psicologico che tutti abbiamo, perché le cadute ci servono. E si compongono con una cosa magica della nostra mente, il controllo. Abbiamo una capacità di far fronte a quello che ci accade e questo ci permette di sopravvivere". Un'abilità, dunque, che gli stessi genitori sono chiamati ad allenare per consentire ai figli di crescere, senza sconti e senza scorciatoie.

Nell'introdurre il suo ultimo libro "Prendetevi la luna", edito da Mondadori, il prof. Crepet ha commentato: "Incontro tanta gente e mi chiedo che cosa possa volere da me. Certamente una guida, una speranza, forse perfino una luce che accenda i cuori di giovani e meno giovani. C'è sete e fame di parole, di pensiero. Cercano un'eresia in un mondo codificato. Non posso che dire loro ciò che mi sono ripetuto per anni lungo il corso della mia vita: "Prendetevi la luna". Siate ambiziosi, cercate la vostra unicità".

Un autunno ricco di appuntamenti

DALLE INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE ALLA PREVENZIONE, DAI CONVEGNI AI CONCERTI: ECCO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE DA NOI X NOI

di Martina Tonin

Sarà un autunno ricco di appuntamenti e iniziative per l'Associazione di Mutuo Soccorso Noi x Noi Ets con sede a Tarzo. Con la riapertura delle scuole, vengono riproposti i rimborsi per i figli dei soci, da 50 a 100 euro, erogati come da regolamento. Riprendono anche le campagne di prevenzione, realizzate con la collaborazione di alcune centri polispecialistici della zona: nei mesi di ottobre e novembre, attraverso il sito www.noixnoi.net/prevenzione, i soci e nuovi iscritti potranno prenotare uno screening delle malattie cardiovascolari, comprensivo di visita, controllo ecografico ed elettrocardiogramma, uno screening del melanoma con mappatura dei nei con lente o videodermatoscopio, uno screening dell'osteoporosi attraverso la densitometria ossea, uno screening del tumore colon retto, un pacchetto di esami del sangue e delle urine (e, per gli uomini, il psa) per un check up generale.

Diversi gli appuntamenti a carattere divulgativo aperti al pubblico in programma all'auditorium Prealpi di Tarzo, fra i quali si segnalano un convegno con la professoressa Maria Rita Parsi sul tema della genitorialità il 28 ottobre, una conferenza dedicata alle malattie della retina venerdì 10 novembre e, venerdì 24 novembre, un incontro con il prof. Umberto Galimberti sul rapporto fra uomo e natura. Spazio anche alla musica e al bel canto, con due serate dedicate al canto corale sabato 30 settembre e sabato 7 ottobre, e due eventi con l'orchestra Gruppo d'Archi Veneto che si esibirà il 5 novembre per il concerto sinfonico d'autunno e mercoledì 6 dicembre in occasione del concerto di Natale. Invitiamo a consultare il sito dell'associazione www.noixnoi.net per essere sempre aggiornati sulle iniziative proposte.

Invitiamo a consultare il sito dell'associazione www.noixnoi.net per essere sempre aggiornati sulle iniziative proposte.



▼ ISTITUZIONALE

San Biagio per Noi mantiene la rotta verso il mutuo SOCCORSO

IMPEGNO CONTINUO NELL'ASSISTENZA SANITARIA, NELLA PREVENZIONE E NELLA VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO CON PROPOSTE FORMATIVE E CULTURALI

I primi sei mesi dell'anno in corso hanno visto il consolidarsi dell'impegno nel sociale da parte dell'Associazione San Biagio per Noi che, fedele ai principi di mutuo soccorso e reciproca assistenza, prosegue il suo viaggio alla volta di nuovi obiettivi "Insieme per la comunità".

A bordo oltre 2600 Soci, in San Biagio per Noi dal 2007 o di recente adesione; donne e uomini che riconoscono il supporto dell'Associazione nella quotidianità attraverso rimborsi delle spese sanitarie, diarie ospedaliere, sussidi alla Famiglia, campagne di prevenzione, convenzioni con strutture socio-sanitarie e l'organizzazione di iniziative quali corsi di formazione, eventi e convegni nell'ambito dell'educazione sanitaria e della cultura.

L'ultimo periodo è stato ricco di novità come ad

esempio il trasferimento degli uffici San Biagio per Noi in Viale Venezia 1 a Fossalta di Portogruaro in uno spazio che prevede la possibilità di ricevere la visite dei Soci e instaurare quindi un primo momento di dialogo diretto, oppure i numerosi momenti di formazione in collaborazione con alcune realtà del territorio che iniziano a solleticare l'interesse della Compagine Sociale.

La vera grande novità, però, è stato incontrarsi nuovamente di persona in occasione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci 2023. L'ultima in presenza risaliva all'anno 2019 e, dopo tre anni a "distanza", poter tornare al tradizionale momento di confronto in presenza e relazionare davanti ad un pubblico curioso e partecipativo è stato appagante e d'incoraggiamento a mantenere questa rotta.

Per l'occasione il Presidente Luca De Luca ha illustrato ai presenti i dati di bilancio che hanno confermato l'impegno dell'Associazione nei confronti dei Soci evidenziando una spesa complessiva di oltre 125.000 euro destinata al sostegno della Compagine Sociale e delle loro famiglie.

Uno sguardo all'assemblea ordinaria e al bilancio 2022

Nel corso del 2022 sono state accolte 2319 richieste di rimborso sanitario e diarie. Nell'ambito della prevenzione sono stati effettuati oltre 516 screening suddivisi tra: urologici, cardiologici, ginecologici, ecografici, angiologici, oculistici,



otorinolaringoiatrici, osteoporosi, controllo del melanoma e ematochimico.

A proposito di supporto alla Famiglia, tema molto caro a San Biagio per Noi, sono stati erogati complessivamente 158 sussidi quali contributi per l'iscrizione del figlio/a al primo anno dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Media inferiore, contributi per la nascita, per le cure odontoiatriche e per visite medico-sportive (non agonistiche). L'aumento del numero delle prestazioni erogate è conseguenza di un costante incremento del numero dei Soci che dal 2020 continuano a crescere di oltre 100 unità all'anno.

Il Presidente De Luca ha poi raccontato brevemente le proposte dedicate al tempo libero tra corsi di formazione, tour in giornata e partecipazione a spettacoli e mostre evidenziando un piccolo, ma significativo, riscontro nella partecipazione da parte dei Soci. Senza alcun dubbio l'Associazione non avrebbe potuto sostenere la Comunità come ha fatto nell'anno 2022 senza il fondamentale e prezioso aiuto della Banca Prealpi SanBiagio che ha messo a disposizione di San Biagio per Noi un contributo di 70.000 euro. Dopo la votazione per l'approvazione del Bilancio e per la destinazione dell'utile d'esercizio, ha preso la parola il Dott. Francesco Saverio Serino con l'intervento "Le dislipidemie" offrendo un resoconto sulle nuove opportunità di cura che la medicina offre per combattere le malattie del colesterolo.

La prevenzione al primo posto

Un ultimo "cambiamento di rotta" è stato proposto in occasione della Campagna Screening 2023 articolata in due periodi "stagionali" uno in primavera (Aprile/Maggio) e uno in autunno (Settembre/Novembre). I Soci di San Biagio per Noi, come di consueto, potranno usufruire di uno screening a tariffa agevolata oltre a quello ematochimico gratuito presso strutture convenzionate: il Centro Medico by Salus a Latisana, la Casa di Cura Giovanni XXIII a Monastier, il Centro di Medicina – Sedi di Portogruaro, San Donà di Piave, Oderzo e Pordenone e il Centro Medico San Biagio a Fossalta di Portogruaro. Per prenotare sarà sufficiente scrivere una mail all'indirizzo info@sanbiagiopernoi.it specificando la tipologia dello screening, la struttura medica scelta e un contatto telefonico. Tutte le informazioni

dedicate alla Campagna di prevenzione 2023 sono riportate sul sito www.sanbiagiopernoi.it

Chiudiamo in bellezza il 2023?

San Biagio per Noi ha intenzione di chiudere nel segno della cultura l'anno in corso attraverso una serie di proposte formative che hanno riscosso grande successo nelle precedenti edizioni: un nuovo Corso di Manovre Salvavita Pediatriche sarà organizzato in autunno con la collaborazione dell' "amico" Comitato di Portogruaro della Croce Rossa Italiana, inoltre prenderanno il via due percorsi di formazione in lingua per ragazzi e adulti.

Si proporrà una nuova edizione di "Conosci San Biagio per Noi" una serie di appuntamenti nelle Filiali con la finalità di incontrare i già Soci per approfondire i servizi offerti e conoscere nuovi potenziali associati raccontando loro la realtà San Biagio per Noi.

Festeggeremo il periodo natalizio con l'iniziativa "Aspettando il Natale", una serie di tour in giornata in località che, soprattutto in questo periodo, "raccontano" la magia delle feste. Infine, un evento musicale sarà la perfetta occasione per scambiarsi gli auguri e darsi un arrivederci al 2024!

RESTIAMO IN CONTATTO

Visita il sito
www.sanbiagiopernoi.it
per non perdere le prossime iniziative e non dimenticare di comunicare l'indirizzo di posta elettronica per ricevere la nostra newsletter periodica.

Crescere Insieme, tutte le iniziative per i soci

TRA LE DIVERSE ATTIVITÀ PROPOSTE PER IL 2023: CAMPAGNE DI PREVENZIONE, VIAGGI, CORSI DI CUCINA

di Donato Pomaro, Presidente di Crescere Insieme Mutua del Credito Cooperativo Ets

L'Associazione nel corso del 2022, che ha rappresentato il quindicesimo esercizio sociale, ha ripreso a svolgere con continuità l'attività sistematica portando avanti le iniziative a lunga programmazione, legate all'erogazione dei servizi sanitari e dei sussidi, in linea con i fini istituzionali di Crescere Insieme.

L'attività a programmazione annuale impostata per l'anno 2022, prevedeva le seguenti iniziative:

- la campagna di screening preventivi ai quali hanno aderito un buon numero di soci in aumento rispetto i due anni precedenti;

- Le tradizionali proposte di viaggio, un week-end lungo alle Isole Tremiti e la Costa dei Tabocchi, e il "soggiorno termale" a Ischia, programmate con il supporto di un'agenzia di viaggio del territorio si sono potute effettuare grazie alla partecipazione dei nostri soci più affezionati. La nostra proposta relativa ai viaggi turistico-culturali in Italia e all'estero, è risultata ancora limitata a causa degli strascichi della pandemia.

Le iniziative che Crescere Insieme propone per quest'anno e che sono attualmente in corso sono: una campagna di screening preventivi (allergologico, dermatologico, osteoporosi, cardiologico, prostata e vascolare) presso due centri di cure specializzati del territorio. I soci possono aderire fino al 31 Luglio 2023.

Non mancano le consuete proposte di viaggio:

Capodistria e Pirano il 14 maggio 2023, dal 4 al 6 agosto Ciociaria e Isola di Ponza e il soggiorno in Sicilia dal 2 al 9 settembre.

Novità di quest'anno un corso di cucina denominato "Cuciniamo insieme!" con tre serate a tema: pasta fresca, antipasti da buffet e serata dolci base.

E' in corso un'iniziativa in collaborazione con le filiali del ns. territorio (area estense) denominata "MUTUA DAY" che prevede una giornata dedicata alla mutua per ogni filiale durante la quale "Crescere Insieme" incontra direttamente soci e clienti della Banca Prealpi SanBiagio, spiegando tutte le iniziative che la mutua offre ai propri soci, sia quelle sistematiche che quelle annuali.

Tutte le attività, come di consueto, sono realizzate con il supporto e la collaborazione delle filiali della Banca Prealpi San Biagio, con la quale continua la collaborazione nel territorio dell'estense per la trasmissione di valori sociali e mutualistici che sono propri del Credito Cooperativo.



Mutua del Credito Cooperativo

CRESCERE INSIEME

Socio Sostenitore Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo

MUTUO CASA SU MISURA PER TE



Banca Prealpi SanBiagio Con te nei momenti più importanti

Trovare la casa perfetta per le tue esigenze è un passo fondamentale. Banca Prealpi SanBiagio ti aiuta a compierlo grazie ad un mutuo personalizzato, trasparente e sostenibile.

Vieni a trovarci presso una delle nostre filiali e scopri tutte le informazioni sul mutuo ideale per realizzare i tuoi sogni abitativi.

bancaprealpisanbiagio.it





▼ TERRITORIO

Il Parchettificio Garbelotto, azienda storica proiettata al futuro

di Salima Barzanti

Un'azienda nata nel 1950 che ha saputo, con sapienza e ingegnosità, cavalcare le sfide di ieri e di oggi, sempre al passo con i tempi e con l'occhio alla sostenibilità, ambientale e "locale". Parliamo del Parchettificio Garbelotto, nato dall'intraprendenza di Giacomo Garbelotto che negli anni Cinquanta decide di trasformare la sua segheria in uno stabilimento per la lavorazione dei pavimenti in legno. Un'attività poi continuata ed ampliata, viste le numerose richieste del mercato, dal figlio Salvatore e sua moglie Annamaria.

Antonio, figlio di Salvatore, trasforma poi l'impresa artigiana in società di capitali, tanto che nel 1987 nasce il Parchettificio Garbelotto srl, che Antonio guida ancora oggi insieme alla moglie Renza Altoè e al figlio Marco. La scelta di puntare sull'innovazione, sul Made in Italy e sulla sostenibilità si rivela vincente e oggi l'azienda è leader e punto di riferimento per progetti a livello nazionale ed internazionale.

L'Headquarter è a Cappella Maggiore, dove trovano sede uffici, sale di ricevimento per clienti e fornitori nazionali e internazionali, lo showroom e la sala conferenze da 50 posti. L'azienda cappellese, legata fortemente alle proprie radi-

La scelta di puntare sull'innovazione, sul Made in Italy e sulla sostenibilità si rivela vincente e oggi l'azienda è leader e punto di riferimento per progetti a livello nazionale ed internazionale.

ci, vanta anche una filiera cortissima: la produzione avviene in due stabilimenti distanti 5 km l'uno dall'altro. Il Parchettificio Garbelotto ha saputo ritagliarsi uno spazio importante oltre che sul mercato anche a livello istituzionale: la CEO Renza Altoè Garbelotto è presidente del Gruppo Pavimenti in Legno di Federlegno Arredo (prima donna nella storia della federazione) ed è stata Consigliere di Confindustria Veneto Est dando un importante contributo alla crescita associativa.

Garbelotto conta oltre 70 collaboratori che con passione e dedizione lavorano il legno per realizzare parquet di qualità e bellezza. I pavimenti Garbelotto sono stati scelti da architetti di fama internazionale, per gli interni e gli uffici di importanti aziende del settore design, come Foscarini e De' Longhi o del mondo della moda. Sono inoltre moltissime le realtà del comparto albergo che hanno voluto inserire Garbelotto nei propri ambienti, come il Palazzo Velabro o l'Ex Poligrafico di Roma, l'Hotel Marriot di Parigi, il Citylife di Milano solo per citarne alcuni.

Negli anni il Parchettificio, che lavora le specie legnose più prestigiose come il rovere e il teak, si è "qualificato" per la produzione in house, per la



personalizzazione su commessa, per la praticità della messa in posa. Non mancano proposte di eccellenza ed esclusive come la linea Creator®, ovvero quadrotte, con inserti in “murrine”, introdotte nel mondo del parquet come “ode a Venezia”. L'azienda propone inoltre l'ormai famoso sistema di posa brevettato, innovativo e sostenibile, Clip up System®, che non utilizza colla, ma clip in polimero riciclabile. Tra i vantaggi di questa tipologia di posa quello di installare un parquet in poco tempo, in maniera sostenibile potendo cambiare una dogia in pochissimi secondi e rendendolo sempre ispezionabile.

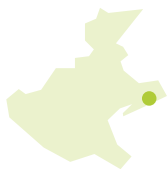
L'oggi del Parchettificio Garbelotto è una gestione e un'organizzazione di tipo manageriale, che

L'azienda propone inoltre l'ormai famoso sistema di posa brevettato, innovativo e sostenibile, Clip up System®, che non utilizza colla, ma clip in polimero riciclabile.

punta con convinzione sulla sostenibilità. E' il primo e unico parchettificio in Italia con certificazione EPD, che ne attesta l'ecosostenibilità e la compatibilità con i capitolati dei progetti per i green building, contribuendo ad innalzare la classe LEED, BREEAM o WELL. Vanta altre numerose certificazioni dall'intera catena di fornitura come all'FSC, all'AgBB+, al VOC e a quelli funzionali come il trattamento antifuoco, l'insonorizzante ed altri. L'azienda dispone di un potente impianto fotovoltaico di ultima generazione che riesce a soddisfare l'80% del fabbisogno energetico degli uffici e della produzione.

Sostenibilità che per Garbelotto non si esprime solo in termini ecologici, ma anche economici e sociali, prediligendo lo sviluppo con attività in favore della crescita economica delle realtà presenti nel sistema del Comune di Cappella Maggiore. Una visione, quella di crescita con e per il territorio, che l'accomuna alla filosofia di Banca Prealpi SanBiagio, con la quale si è determinato un rapporto professionale molto stretto che ha permesso all'Azienda Garbelotto di poter investire in tecnologia nel mondo produttivo per soddisfare la domanda sempre più dinamica del mercato. Un legame storico di supporto e di collaborazione che fa crescere dunque un'azienda, ma anche un territorio.





▼ TERRITORIO

Caorle, è tempo di restauro per il Santuario della Madonna dell'Angelo

CONCLUSO IL PRIMO DEI TRE STRALCI PER IL RECUPERO COMPLETO DELLA CHIESA

di Salima Barzanti

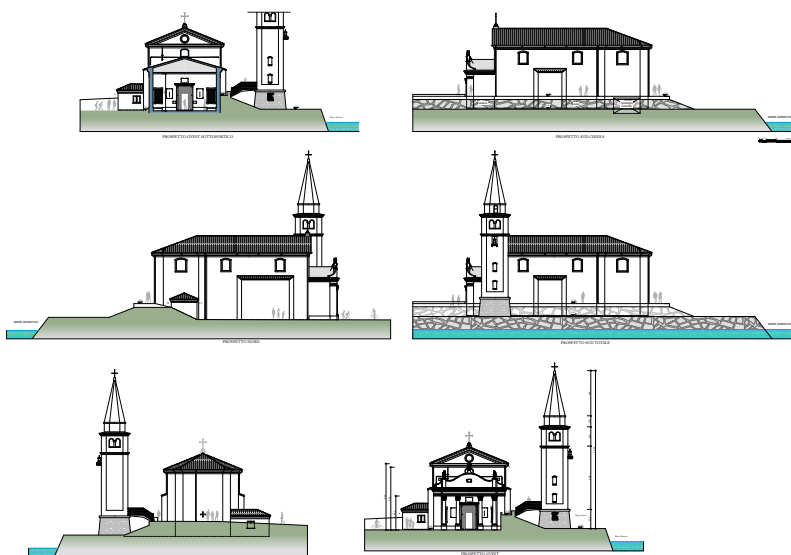
L'intervento di restauro esterno si è reso necessario a causa di infiltrazioni delle acque, sia piovane che dei flutti marittimimi, che hanno degradato diverse parti della struttura.

Torna a splendere il Santuario della Madonna dell'Angelo di Caorle. Concluso il primo dei tre stralci che porteranno al restauro completo della chiesetta, tra i simboli più amati della città caorlotta. In maggio sono state tolte le impalcature del cantiere "dedicato" al recupero-restauro delle facciate esterne. Lavori impegnativi, avviati a gennaio, dal costo di 340.000 euro ridotti a 135.000 euro con l'ottenimento del bonus facciate (grazie al deposito del progetto approvato entro la fine del 2022). Per questo intervento è stato fondamentale il contributo di Banca Prealpi SanBiagio con il concorso del Comune di Caorle, di associazioni di volontariato come la Pro Loco di Caorle, di imprenditori aderenti a Confcommer-

cio, Federalberghi, Confartigianato e di cittadini e ospiti della Città di Caorle. Proprio la parrocchia ha preparato un documento in italiano, tedesco e inglese, in cui spiega la ristrutturazione del complesso monumentale del Santuario, uno tra i più importanti e antichi dell'Alto Adriatico e chiede eventuali donazioni liberali. L'intervento di restauro esterno si è reso necessario a causa di infiltrazioni delle acque,



Ancora più impegnativo sarà il terzo stralcio, quello riguardante il restauro degli interni, ossia di affreschi, marmi e statue, pavimenti, intonaci e capriate del tetto, per un importo di 500.000 €.



sia piovane che dei flutti marittimi, che hanno degradato diverse parti della struttura. Dopo quattro mesi di lavoro, l'esterno della Chiesetta dell'Angelo è stata sistemata. Il complesso restauro prevede poi, come secondo stralcio, l'intervento sul campanile per un costo di 184.000 euro. La raccolta fondi è aperta e si punta ad avviare il consolidamento e restauro della torre faro e campanaria per settembre di quest'anno. Ancora più impegnativo sarà il terzo stralcio, quello riguardante il restauro degli interni, ossia di affreschi, marmi e statue, pavimenti e capriate del tetto, per un importo di 500.000 euro. Questo intervento è il più delicato in quanto conservativo e strutturale e con maggiori prescrizioni operative da parte della Sovrintendenza. Negli anni e nei precedenti interventi risalenti a una sessantina di anni fa sono stati fatti lavori ed inserimenti marmorei che poco si conciliano con i materiali naturali dell'originaria struttura. Si procederà probabilmente in due step, il primo riguardante il restauro di affreschi e decori e il secondo per il consolidamento del tetto e del pavimento con la rimozione e la sostituzione di parti ammalorate e cementizie, con ventilazione del pavimento e muri lato diga a mare. L'avvio del cantiere dovrebbe avvenire nel corso del 2024 e terminare entro l'estate del 2025.





TERRITORIO

ESTemporanea Scritture di oggi a Este

LA RASSEGNA RITORNA CON CINQUE INCONTRI CON GLI AUTORI

di Michele Santi

Gioca sull'assonanza tra la voglia dell'informalità e il nome antico della città la titolazione della rassegna letteraria, ma non solo, che ha preso avvio a Este nelle prime calde serate fra la conclusione della primavera e l'inizio della stagione estiva. Riparte, infatti, ESTemporanea – scritture di oggi a Este, con scritture e suoni dall'attuale scena letteraria del nostro Paese.

Il primo appuntamento ha visto mettersi in gioco quattro protagonisti, i due musicisti Emidio Clementi e Corrado Nuccini, che unitamente a Francesca Bono ed Emanuele Reverberi hanno fatto rivivere il mito dell'America profonda di Sam Shepard, passando tra curiosità e ricordi.

Il secondo appuntamento è stato invece con lo scrittore Giorgio Falco, che ha presentato il proprio lavoro "Il paradosso della sopravvivenza", dove i due protagonisti sono due giovani in conflitto entrambi con la propria corporeità. Dalla relazione difficile il giovane Fede decide di tentare la strada della fuga, un percorso che permette all'autore di indagare sul rapporto con tutti i corpi, con quali ciascuna persona fatica spesso a dialogare. "La rassegna letteraria di quest'anno ha voluto mantenere un'attenzione all'alta qualità delle proposte, comprendendo anche linguaggi sperimentali e contemporanei, come quello musicale, che aliteranno il primo e l'ultimo appuntamento – è il commento dell'assessore alla cultura Luigia Businarolo – e l'augurio è che tutti abbiamo potuto trascorre cinque piacevoli serate".

Il terzo appuntamento ha visto invece protagonista Alberto Toso Fei, scrittore e discendente da una antica famiglia di vetrai di Murano. La scelta dell'autore è quella di misurarsi, dopo alcuni lavori dedicati alla storia veneziana, con un romanzo, dal titolo "Il piede destro di Byron", che ci porta ad immergerci in una laguna veneziana che è lontana dal traffico turistico, e dove il protagonista è costretto a difendersi sia dal passato che dal tempo presente, per risolvere uno dei misteri di una città unica nella sua connotazione. Cambio di genere con l'appuntamento in programma intorno alla metà del mese di luglio, dove lo spazio del cortile della biblioteca civica "Ada Dolfin Boldù" è stato per Alessandra Carnaroli, con il suo primo lavoro in prosa "La Furia". Qui l'autrice, al suo esordio nella prosa, rimescola gli elementi cari all'ordinario domestico per giungere ad un romanzo corale.

Conclusione della manifestazione con "Ti ho vista ieri", spettacolo di parole e musica dove la cantautrice di origine siciliana, ma trapiantata in Veneto da molti anni, racconta un'infanzia vissuta fra contorni magici e misteriosi. La stessa spazia qui all'interno del suo repertorio personale e delle influenze portate dal sincretismo sudamericano, che si uniscono alle suggestioni della musica popolare e della canzone d'autore sia italiana che straniera. Una rassegna che vede il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio, che contribuisce alla proposta di incontro ed ascolto raffinato con gli autori.

Una rassegna che vede il sostegno di Banca Prealpi SanBiagio, che contribuisce alla proposta di incontro ed ascolto raffinato con gli autori.



TERRITORIO

La cultura è protagonista a Noventa Vicentina

DALL'IMPORTANTE RASSEGNA TEATRALE ALLE MOLTE INIZIATIVE PROMOSSE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI ADULTI

di Michele Santi

Stagione di prosa fra autunno e inverno che s'inserisce nel ricco calendario di attività culturali promosse dal comune di Noventa Vicentina. Palcoscenico delle numerose attività è l'area della piazza del centro berico, ubicato nella zona meridionale della provincia, unitamente alla prestigiosa sede del centrale Teatro Modernissimo, di via Broli.

Una rassegna, quella in programma per l'anno 2023 – 2024, che seguendo il filo della tradizione e della formula consolidata vedrà proseguire la collaborazione fra l'amministrazione comunale e il circuito teatrale regionale Arseven, che garantisce alla comunità di Noventa un cartellone di qualità che presenta artisti di fama nazionale con proposte di alto livello. "Siamo orgogliosi di questa collaborazione – sottolinea con convinzione il vulcanico sindaco Mattia Veronese – e il contributo di Banca Prealpi SanBiagio ci permette di offrire una proposta che si mantiene certamente al massimo livello".

Nella passata edizione, nel momento della ripresa delle attività teatrali dopo la sosta forzata a causa della pandemia, sul palcoscenico di via Broli si è vista transitare la comicità suadente di Maria Amelia Monti e Marina Massironi, dirette da Edoardo Erba nella commedia "Il marito invisibile". Le due attici sono state infatti chiamate a giocare, non a caso, in un'ambientazione di una videochat che permette a due amiche di ritrovarsi a distanza.

Il grande annuncio di una delle protagoniste è quello di convolare a nozze, ma la sua amica rimane perplessa di fronte all'annuncio della mancata visibilità del marito dell'atra. Volendo intervenire a salvare l'amica, dovrà però scontrarsi con l'attrazione che tutti noi proviamo per l'invisibilità e per il grande potere che speriamo di ottenerne.

Per restare fra le risate, da non dimenticare pure la versione italiana della commedia "L'alchimista", della scrittore americano Ben Ionson, nell'allestimento proposto da "L'archibugio Compagnia teatrale", dove tre ladruncoli, da nomi improbabili, hanno creato all'interno dell'abitazione del protagonista un laboratorio di alchimia, dove continuano a ingannare i loro clienti con tutto il repertorio di un mago.

Accanto alla commedia italiana ed a quella più lontana non poteva pure mancare un ricordo del grande protagonista del mondo delle risate, nato nel nostro veneto, e cioè la maschera di Arlecchino. In questo caso non ci sé voluti affidare al celeberrimo Goldoni, ma gli spettatori hanno potuto invece gustare il grande servitore "Arlecchino muto per lo spavento" ispirato al canovaccio Arlequin muet par crainte nella versione del gruppo Stivalaccio Teatro. Si tratta di un classico della commedia dell'arte italiana trapiantata nel mondo francese, dove uno dei primi protagonisti si trova a dover recitare senza parlare in quanto non conosce la lingua del paese che lo ospita.

Comicità quindi garantita e livello teatrale più che valido, che Banca Prealpi SanBiagio premia con il proprio generoso contributo come sponsor esclusivo, volendo offrire alla cittadinanza e agli amanti del teatro una stagione di tutto rispetto con la garanzia di gustare un ciclo previsto di 8 serate all'insegna del palcoscenico aperto. Per informazioni: biblioteca comunale di Noventa Vicentina: 0444/860221, oppure Ufficio Cultura comunale 0444/788512, oppure presso il Teatro Modernissimo nelle domeniche dedicate agli spettacoli.

E per restare nel tema della promozione culturale, Banca Prealpi SanBiagio rilancia ancora su Noventa Vicentina con un ulteriore contributo, questa volta destinato all'Università adulti e anziani. Un'iniziativa che si rivolge a chi comincia ad accumulare qualche "anta" in più sulle

spalle, ma vuole mantenersi vivo e vitale specialmente continuando ad allenare la mente. Appuntamenti due volte la settimana, in collaborazione con l'Istituto Rezzara di Vicenza, con gite e laboratori che vedono la presenza di circa 160 fedeli partecipanti, con la preziosa presenza degli insegnanti ed altri rappresentanti della cultura locale che si mettono in gioco a livello di volontariato. Nel frattempo l'amministrazione comunale persegue l'obiettivo della valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale, a partire dalla prestigiosa sede del comune, Villa Barbarigo. Una villa veneziana realizzata tra il 1580 ed il 1610, con la curiosa caratteristica di due piani nobili, caratterizzati da 400 metri quadri di affresco, ed un sottotetto con travature originali. Negli ultimi 10 anni la villa è stata inserita in un circuito culturale di visite guidate, che hanno aumentato la conoscenza e le occasioni di valorizzazione del bene comunale.





Intercultura, un'esperienza unica per giovani studenti

LE BORSE DI STUDIO DEDICATE AI RAGAZZI CHE VOGLIONO STUDIARE ALL'ESTERO SOSTENUTE ANCHE DA BANCA PREALPI SANBIAGIO

Intercultura è una concreta realtà associativa presente anche a Conegliano attraverso le attività del Centro Locale. Quest'ultimo, attivo da quasi 4 decenni, è costituito da una rete di volontari che mirano ad incentivare lo studio all'estero coinvolgendo ragazzi, loro famiglie, enti pubblici, realtà del Terzo Settore e del mondo delle imprese. "Studiare all'estero - dichiara Silvia Benincà, volontaria dell'associazione Intercultura di Conegliano - con Intercultura rappresenta una vera e propria opportunità per i

giovani delle nostre terre".

Ad aprile, al parco Pedrè di Falzè di Piave, si è celebrata la cerimonia di premiazione dei vincitori fra gli aderenti al concorso Intercultura 2023 - 2024". "14 ragazzi della Marca trevigiana - continua la rag. Benincà - quest'estate saranno all'estero per lo svolgimento di un apposito programma di studi". A sostenere queste borse di studio per l'estero è presente anche Banca PrealpiSanBiagio. "Giulia Dal Cin per un mese sarà in Irlanda per seguire un cursus studiorum, attraverso il quale affinerà conoscenze e competenze, in particolare quelle linguistiche e relazionali proprio in virtù di un apposito ausilio, che arriva da Banca Prealpi SanBiagio". "È il terzo anno che l'istituto di Tarzo sostiene lo studio all'estero per studenti meritevoli. Un sostegno importante per la nostra associazione, per i giovani e le loro famiglie che ne beneficiano". "I nostri sono ragazzi generalmente dai 15 ai 17 anni, che concorrendo attraverso apposita iscrizione al bando (presente a partire da settembre di ogni anno) nel sito www.intercultura.it/iscriviti, rendono concreto il sogno di un soggiorno all'estero per studio attraverso esperienze preziose direttamente in campo". "Per informazioni e contatti - conclude Silvia Benincà - è attivo il sito www.intercultura.it/volontari/i-centri-locali, che darà anche indicazioni sulla dislocazione delle varie sedi territoriali"



Giulia Dal Cin vincitrice del concorso di Intercultura con Renato Cais di Banca Prealpi SanBiagio



TERRITORIO

L'apprendistato duale, all'IIS Città della Vittoria un percorso formativo che guarda al futuro

DI QUESTA IMPORTANTE NOVITÀ IN AMBITO EDUCATIVO SI È PARLATO DURANTE UN CONVEGNO A VITTORIO VENETO CUI HANNO PARTECIPATO RAPPRESENTANTI DEL MONDO PRODUTTIVO, EDUCATIVO, DI QUELLO ISTITUZIONALE E DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Al Città della Vittoria di Vittorio Veneto, il maggior polo tecnico professionale del Vittoriese, che comprende l'Istituto tecnico economico (Ite), l'Istituto tecnico tecnologico (Itt) e l'Istituto professionale, (Ipsia), dall'anno scolastico 2022 - 2023 è possibile conseguire il diploma quinquennale Ipsia attraverso l'apprendistato duale. "Con questa nuova modalità - spiega la preside Susanna Picchi, vera artefice di questa novità educativa - gli studenti trascorrono delle 33 settimane di scuola 11 in azienda sulla base di un vero e proprio contratto di lavoro". "L'apprendistato porta con sé diversi vantaggi per gli allievi. Vengono avviati alla conoscenza e all'uso di macchinari di ultima generazione, accrescendo così la sfera delle loro competenze rispetto alle esperienze laboratoriali scolastiche, che non presentano sempre macchinari espressione delle ultime tecnologie". "L'apprendistato - sottolinea la Dirigente scolastica - è una preziosa opportunità di maturazione personale e professionale per lo studente e un valido strumento di contrasto alla dispersione scolastica. Gli studenti infatti non sempre hanno una forte e costante "inclinazione ai banchi di scuola", ma ora con questa "formazione scuola - impresa" possono trovare una ragione in più per concludere l'iter quinquennale dei loro studi". "A ciò si aggiunga - conclude la prof.ssa Picchi - che i ragazzi in apprendistato vengono retribuiti e godono anche di una copertura previdenziale,

valida ai fini pensionistici, e operano nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro".

Per inaugurare questa nuovo percorso di ottenimento del diploma Ipsia il Città della Vittoria a gennaio a messo in campo un convegno a carattere divulgativo, "L'apprendistato duale, percorso educativo per il conseguimento del diploma di Stato", ospitato nell'aula civica del



Relatore di eccezione al convegno è stato Maurizio Sacconi, già ministro della Salute, del Lavoro e delle Politiche sociali: "L'apprendistato per il conseguimento di qualifiche o diplomi fu disegnato da Marco Biagi per promuovere un canale educativo corrispondente ai talenti pratici di molti giovani e la collaborazione tra imprese e scuole superiori. Le buone pratiche dell'Ipsia di Vittorio Veneto sono un modello da imitare e diffondere".

Le conclusioni del convegno sono state affidate all'assessore regionale Elena Donazzan. Per l'assessore regionale all'Istruzione - Formazione e Lavoro la "buona pratica" dell'IPSIA vittoriese è in linea con la scelta strategica della Regione Veneto di investire nell'apprendistato come strumento educativo, che nel contempo può assumere anche la dimensione di leva competitiva per l'economia del territorio. L'integrazione scuola - lavoro d'altronde appartiene in modo radicale e costitutivo all'identità valoriale ed organizzativa dell'impresa veneta, che è sempre stata fondata e si è sempre proposta come una "comunità". Per l'assessore Donazzan a fronte di fenomeni come l'abbandono della delocalizzazione nel nome del backshoring (in sintesi del ritorno delle produzioni-chiave in Italia), la capacità di rispondere con talenti locali alle sfide dei mercati rappresenta un fattore essenziale di successo, sia per le imprese sia per i protagonisti del loro sviluppo, i giovani.



Museo della Battaglia di Vittorio Veneto, a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo produttivo, di quello educativo, di quello istituzionale e delle associazioni di categoria. "Ci si è confrontati sulle opportunità che l'apprendistato duale può offrire in primis agli studenti del percorso quinquennale professionale. Proprio questi ultimi sono stati fra i protagonisti della mattinata di lavori. Non vi hanno solo partecipato! Una loro delegazione ha relazionato in merito alle esperienze maturate nel primo step di formazione in azienda attraverso testimonianze dirette e supportate da documenti video, realizzati nelle ore di formazione in azienda". Al Museo della Battaglia sono intervenuti anche il sindaco della città Antonio Miatto e la dott.ssa Barbara Sardella dell'Ufficio scolastico provinciale di Treviso. Non sono mancati nemmeno i vertici di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, che unitamente a Confindustria Veneto Est sono stati dei partner insostituibili. "In questo istituto - afferma Oscar Bernardi, Presidente di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana - sarà possibile ogni anno scolastico offrire agli studenti, che scelgono un indirizzo di studio per

lavorare nei settori manifatturieri, la possibilità di apprendere direttamente dai titolari delle imprese, veri maestri artigiani di un mestiere!" Al convegno è intervenuto anche il Vicepresidente di Banca Prealpi SanBiagio, Flavio Salvador: "La strada intrapresa dal Città della Vittoria con questa progettualità educativa non può che generare condivisione. Gli obiettivi sono davvero ambiziosi, creare figure professionali specializzate, dando una risposta concreta alle aziende circa la richiesta di precisi profili, e traghettare al contempo gli studenti dalla scuola al mondo del lavoro con il supporto di tutor specifici, preparandoli così gradualmente ai contesti lavorativi post diploma".

Il Città della Vittoria in queste settimane è al lavoro per predisporre il calendario della formazione in azienda degli studenti, che hanno scelto di diplomarsi nella formula "scuola - impresa". "A ospitarli - conclude la Dirigente scolastica - saranno imprese di comprovata serietà professionale, in cui saranno informati - formati dal tutor aziendale e seguiti da quello scolastico".



Ecco il momento conclusivo della prima edizione di "Green School IIS Città della Vittoria per la transizione ecologica e culturale", evento che vede quali relatori gli studenti nella modalità peer to peer, volta a sollecitare buone pratiche di vita all'insegna dell'uso razionale delle risorse, della tutela ambientale e conseguentemente della salute. "E' una iniziativa - dichiara la preside Picchi - realizzata da un gruppo di studenti dei tre istituti, coordinati da un pool di docenti delle materie tecnico - scientifiche, fortemente preparati sul tema. Un ringraziamento particolare a tutti loro e a Banca Prealpi SanBiagio per aver sostenuto il nostro istituto nell'adozione di magliette e felpe a uso esclusivo dei membri del Team Green School, che diventeranno una sorta di "ambasciatori itineranti della transizione culturale ed ecologica in atto".



TERRITORIO

A Vittorio Veneto ritorna Educhiamoci – Giornate per l'educazione

FILO CONDUTTORE DELLA TERZA EDIZIONE, DAL 16 AL 21 DI OTTOBRE, IL TEMA DEL CORAGGIO

di Rossella Pagotto

La psicologa Martina Agnoli, l'assessore Antonella Caldart, il vicepresidente di Banca Prealpi SanBiagio Flavio Salvador

Sta crescendo l'attesa per la terza edizione di "Educhiamoci – Giornate per l'educazione", organizzata dal Comune di Vittorio Veneto per ottobre prossimo, che si dispiegherà per 6 giorni nella modalità blended, ovvero tanto in presenza quanto a distanza. Ad anticiparne finalità e peculiarità Antonella Caldart, assessore alle Politiche scolastiche e per la Famiglia della Città della Vittoria. "Questo festival

sull'educazione è stato ideato per dare maggiore consapevolezza del ruolo educativo alle persone che si prendono cura ai vari livelli di bambini e ragazzi. La manifestazione, infatti, è costruita per approfondire tematiche educative con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sugli strumenti da impiegare nel percorso di crescita delle giovani leve delle nostre comunità. È un invito a condividere dinamiche educative da valutare nel momento in cui si assume un ruolo di riferimento per giovani vite tanto come genitori o nonni, quanto come insegnanti, educatori, docenti, counselors, assistenti sociali o dirigenti scolastici". "Di stagione in stagione – continua la prof.ssa Caldart - per garantire la maggior opportunità di accesso alle tante iniziative, che sono cantierate nei giorni di attività, sono previste formule di partecipazione diverse, presenza in sala, connessione in diretta al sito www.educhiamoci.it appositamente dedicato (e che contiene anche le registrazioni dei tanti interventi delle precedenti edizioni, una specie di cassetta degli attrezzi sempre disponibile) per assistere on line





ai vari simposi, proiezioni e corsi formativi o consultazione di brochure digitali”. L’assessore Caldart non mira solo a replicare il grande successo della seconda edizione, che si è caratterizzata per oltre 2000 iscritti e non solo del Veneto. “Lo scorso anno – afferma l’assessore Caldart – gli iscritti erano dalla Sicilia alla Valle d’Aosta. A prendere parte a questa iniziativa sono state anche le scuole del Comprensorio per un totale di 30 classi. Puntiamo ad avere ancora più partecipanti tanto in presenza, quanto a distanza e a ospitare un numero maggiore di classi a riprova di quanto questa manifestazione sia stata organizzata proprio per i nostri ragazzi”. Per allestire questa 6 giorni il Comune di Vittorio Veneto si fregia di diversi patrocinii come quello della Regione Veneto o quello dell’Ufficio scolastico regionale, ma anche di una serie di Enti partner come gli Istituti Comprensivi, nonché del supporto di realtà istituziona-

li, associative ed economiche della zona del Vittoriese. “Le Giornate per l’educazione – evidenza Antonella Caldart – contano sull’ausilio di diversi soggetti a partire da Banca Prealpi SanBiagio, animata dalla convinzione che occorra concretamente investire nella formazione/istruzione di bambini e ragazzi. Per Banca Prealpi SanBiagio accanto alla famiglia anche le scuole giocano un ruolo più che importante nella crescita dei giovani. Esse sono il luogo per eccellenza di apprendimento e di formazione, nonché della “costruzione della persona”. Assessore, quali saranno le novità della terza edizione e in particolare il tema principale? **“Dal 16 al 21 di ottobre sarà sviluppato il tema del Coraggio**. Per aumentarne il grado di divulgazione nelle settimane antecedenti all’apertura dell’iniziativa saranno allestiti laboratori per classi e educatori ai vari livelli con il relatore in presenza”.

La manifestazione è costruita per approfondire tematiche educative con l’obiettivo di aumentare la conoscenza sugli strumenti da impiegare nel percorso di crescita delle giovani leve delle nostre comunità.



TERRITORIO

Ambasciatori per la sostenibilità

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPPELLA MAGGIORE
PREMIATO DALLA RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI
PER I PROGETTI LEGATI ALLE TEMATICHE
AMBIENTALI**

di Rossella Pagotto

L'Istituto comprensivo di Cappella Maggiore è diventato sinonimo di sostenibilità a livello nazionale. A marzo scorso infatti è stato premiato dalle Rete dei Comuni sostenibili per il progetto "Ambasciatori per la sostenibilità" in occasione dell'Assemblea nazionale. A ricevere il riconoscimento è stata una delegazione di studenti e docenti, coordinati dalla Vicaria Marta Maset con il sostegno dei colleghi Silvia Gasparetto e Luca Dal Paos, accompagnati anche dal sindaco di Cappella Maggiore, MariaRosa Barazza. "Ambasciatori per la sostenibilità" trova la propria ragion d'essere nel più ampio progetto di scambio internazionale del 2021 relativo alle tematiche ambientali. "Le attività - spiega il dott. Elvio Poloni, Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo avente il quartier generale a Cappella Maggiore ed afferente ai plessi anche di Sarmede, di Fregona e di Colle Umberto - sono partite da una proposta della GEMS Legacy School di Dubai e sono state sviluppate da Ketty Gallon, rappresentante italiana". "Grazie ad un team di docenti, fortemente motivati

come la vicepresidente Marta Maset e la prof.ssa Silvia Gasparetto di Arte e Immagine (anche coordinatrice dell'iniziativa), la nostra scuola è stata la prima in Italia a far parte di una rete internazionale di scuole, per condividere buone pratiche dell'agenda 2030". "Ambasciatori per la Sostenibilità" - continua il preside Poloni - ha coinvolto stu-

"Ambasciatori per la sostenibilità" trova la propria ragion d'essere nel più ampio progetto di scambio internazionale relativo alle tematiche ambientali





denti dalla Scuola dell'infanzia a quella Secondaria di primo grado delle realtà di Cappella Maggiore, di Colle Umberto, di Fregona e di Sarmede." "La nostra scuola – sottolineano le docenti Maset e Gasparetto - è riuscita a concretizzare questo progetto grazie al sostegno dei 4 Comuni e di due enti come Banca Prealpi SanBiagio e SAVNO, senza i quali non avremo avuto la forza per passare dalla fase progettuale a quella concreta". "Ambasciatori per la sostenibilità" si è tradotto in una miriade di attività ed eventi a misura di scolaro e di alunno. "E' stato messo in campo – evidenzia il Ds Poloni – per esempio il Progetto Savno "Un giardino per gli insetti impollinatori". Alunni e docenti si sono impegnati nella piantumazione di specie autoctone adatte all'insediamento e alla proliferazione degli insetti impollinatori". "E' stata realizzata – aggiunge la Vicaria Maset -la "Mini foresta" con il contributo della Guardia Forestale". "E' stata avviata – afferma la prof.ssa Gasparetto - un'azione di valorizzazione del patrimonio culturale locale attraverso delle

visite guidate alla chiesetta de "La Mattarella Maggiore" contando sulle "Piccole guide" di Sarmede e di Cappella Maggiore". "Si è realizzata – evidenzia il dott. Poloni - una produzione di saponi artigianali con il prezioso apporto della docente di Scienze e non sono mancati degli erbari prodotti essiccando foglie e fiori di alcune piante locali". "Gli scolari delle Elementari – ricorda la prof.ssa Gasparetto - sono stati coinvolti in una visita guidata alla Foresta del Cansiglio. È stato ideato anche un laboratorio didattico sulla raccolta differenziata dei rifiuti". Queste ed altre iniziative saranno ripetute accanto a delle novità anche il prossimo anno, nella convinzione che per rendere appreso il valore della sostenibilità ambientale sia necessario creare una cultura in tal senso nei bambini e nei giovani, che rappresentano i fruitori del pianeta in un futuro ormai prossimo, un pianeta che chiede da tempo di essere salvaguardato attraverso un progresso economico, culturale e sociale sostenibile!". "Ambasciatori per la sostenibilità" ha significato anche la nascita di una

Alunni e docenti si sono impegnati nella piantumazione di specie autoctone adatte all'insediamento e alla proliferazione degli insetti impollinatori

collaborazione con il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro - Forestali dell'Università di Padova, che ha visto protagonisti gli studenti delle classi prime della Scuola secondaria in attività di divulgazione dedicate alle zone umide alpine con il Progetto Interreg Alpine Space Programme I-SWAMP Integrated small wetlands of the Alps Monitoring and Protection (Italia-Slovenia-Austria)".



TERRITORIO

Ambiente, Terra, Futuro: a Susegana si parla di sostenibilità

UNA SETTIMANA DI EVENTI PER ACCENDERE I RIFLETTORI SUL TEMA DELLA TUTELA AMBIENTALE

di Salima Barzanti

“Susegana sostenibile: Ambiente, Terra, Futuro”, una settimana di eventi a fine aprile per celebrare la Giornata Mondiale della Terra. In occasione di questa ricorrenza, il Comune di Susegana ha lanciato una serie di iniziative nel segno della sostenibilità, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche legate alla crisi climatica e alla necessità di tutelare l’ambiente che ci circonda, in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Organizzata dall’Assessorato all’Ambiente e all’Istruzio-

ne del Comune di Susegana, in collaborazione con Contarina-Consiglio Priulia, la Pastorale Sociale Diocesi di Vittorio Veneto, l’Unità Pastorale Susegana, l’Istituto Comprensivo Statale “D. Manin” di Susegana e la Pro Loco Susegana, la manifestazione è stata sostenuta da Banca Prealpi SanBiagio, presente nel centro cittadino con la propria filiale di Piazza Martiri della Libertà. “Banca Prealpi SanBiagio è impegnata attivamente nel sostenere iniziative all’insegna della sostenibilità volte a favorire lo sviluppo di



Iniziative nel segno della sostenibilità, al fine di sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche legate alla crisi climatica e alla necessità di tutelare l’ambiente



un'economia responsabile e attenta alla conservazione degli equilibri dell'ecosistema - ha commentato il presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga - in 'Susegana Sostenibile' abbiamo individuato un'iniziativa, organizzata dal Comune, coerente con le nostre politiche, che ci unisce nell'obiettivo di orientare le Comunità verso comportamenti e azioni che consentano di preservare, per le future generazioni, la straordinaria varietà di un territorio unico al mondo". Diverse dunque le iniziative messe in campo per promuovere la sostenibilità, dal coinvolgimento delle associazioni locali (sul grave problema del cambiamento climatico e sull'uso sostenibile dell'ecosistema terrestre con l'assunzione di semplici azioni concrete) all'educazione ambientale nelle scuole (uscite didattiche, incontri in istituto, laboratori e letture animate in biblioteca), dal concorso "Scuole sostenibili", alla giornata ecologica, per la pulizia di Susegana, che ha coinvolto diverse associazioni, a partire dagli Alpini che hanno pulito le zone verdi di piazza Donatori del sangue e di via San Salvatore. Hanno partecipato anche i ragazzi del Ceod "Il germoglio" e due classi delle scuole elementari di Ponte della Priula che hanno piantato fiori in una zona verde a ridosso dell'argine del fiume Piave, procedendo poi a raccogliere i rifiuti presenti. Particolarmente apprezzato il convegno intitolato "Crisi Climatica ed ecologica: come affrontarla?" e che si è tenuto al Tea-

tro Parrocchiale di Susegana (e trasmesso anche in diretta streaming), con la partecipazione di Luca Mercalli, Presidente della Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico, Giorgio Polegato, Presidente di Coldiretti Treviso (che ha fatto un intervento su "Le nuove sfide dell'agricoltura: la sostenibilità e il cambiamento climatico"), Monsignor Corrado Pizziolo, vescovo di Vittorio Veneto (che ha parlato di "Ecologia integrale, per una cultura della cura"), Gianni Montesel, sindaco di Susegana e Carlo Antiga, Presidente di Banca Prealpi SanBiagio. La degna "conclusione" di una settimana che ha visto scendere in campo tanti soggetti diversi, con un unico obiettivo, sensibilizzare la popolazione sul cambiamento climatico e sull'importanza di agire, anche come singoli cittadini, sulla sostenibilità ambientale. ▲



▼ TERRITORIO

“Liberi di correre” alla Scuola di Maratona di Vittorio Veneto

PIÙ DI 250 ISCRITTI ALLA SOCIETÀ SPORTIVA, IMPEGNATA NELL'ORGANIZZAZIONE DI GARE DI CORSA SU STRADA COME LA MARATONINA DELLA VITTORIA

di Salima Barzanti



Ciascuno degli iscritti è libero di trovare la propria dimensione all'interno della squadra

Scuola di Maratona Vittorio Veneto, un patrimonio di oltre 250 iscritti, che si dividono tra maratone, ultramaratone, trail, corse su strada e su pista, ma anche che hanno “scoperto” la bellezza e la “bontà”, in termini di salute, del sano movimento, partendo dalle camminate in compagnia. Nata formalmente nel settembre 2006, il sodalizio guidato da Vittorio Buriola, è fedele al motto “Liberi di correre”. “Ciascuno degli iscritti è libero di trovare la propria dimensione all'interno della squadra, sia che miri a migliorare le prestazioni nella maratona e nella mezza maratona, oppure a partecipare a una delle sempre più numerose competizioni di corsa in montagna, sia che voglia semplicemente trovare altre persone con cui condividere la passione per la corsa oppure tenersi in forma sotto la guida esperta dei tecnici della società, laureati in Scienze Motorie”, spiega Buriola. La società vittoriese, supportata da vari partner, tra i quali Banca Prealpi SanBiagio, è impegnata anche nell'organizzazione di gare di corsa su strada alcune delle quali stanno assumendo una dimensione di carattere nazionale. Su tutte la Maratonina della

Vittoria, che ha raggiunto nell'edizione 2023 oltre 1.000 iscritti. In concomitanza con la Maratonina si è svolta anche la marcia non competitiva “Vittorio City Run”, alla quale hanno partecipato oltre 1.500 persone e a cui è stata abbinata una campagna d'informazione con raccolta fondi contro la violenza sulle donne e i minori. Nel mondo del trail running, Scuola di Maratona organizza il Trail del Patriarca ed il Ridge Trail, che stanno crescendo di anno in anno come numero di partecipanti e come visibilità oltre i confini trevigiani. Tra le marce non competitive è inserita nel calendario delle attività la storica Marcia dei Laghetti. La società aderisce alla Carta di Toronto e partecipa inoltre ai Tavoli di Lavoro della Rete Trevigiana per l'Attività Fisica “Lasciamo il segno”, promossi dall'Azienda Sanitaria. “Su incarico dei Comuni di Vittorio Veneto, Fregona, Revine Lago e Tarzo organizziamo i “Gruppi di Cammino” permettendo così di avvicinare all'attività fisica un numero sempre più ampio di persone - aggiunge Buriola - dal 2016, sempre in collaborazione con l'Ulss, portiamo avanti il Progetto “Datti una mos-



sa!”, una serie di attività motorie all’aperto per la prevenzione della sedentarietà presentate e organizzate insieme ad altre associazioni sportive di Vittorio Veneto”. Non da meno l’impegno in termini di solidarietà: nel 2016, in occasione del decimo anniversario di fondazione, è stata organizzata la staffetta di beneficenza “4x4 se-dici solidarietà io ci sono”. Il contributo è andato all’Associazione “La Porta Onlus” e a “Casa Mater Dei”. Nel giugno 2018 insieme al Comune di Accumoli (paese in provincia di Rieti colpito dal terremoto del 2016) e alle associazioni locali “Laga Insieme Onlus” e “Radici Accumolesi” Scuola di Maratona ha contribuito all’organizzazione della manifestazione “Accumoli in Marcia”. “Si tratta di una gara non competitiva corsa sulla duplice distanza di 6 e 18 chilometri, ideata non solo con l’intento di devolvere il ricavato delle iscrizioni a favore



delle popolazioni colpite dal sisma - ricorda Buriola - ma anche con l’obiettivo di fornire alle persone un concreto sostegno morale, portando in quelle terre sfortunate il senso di solidarietà e l’entusiasmo dei partecipanti alla gara. Anche quest’anno l’iniziativa sarà ripetuta con rinnovato entusiasmo”. Importante anche l’impegno del team per

la valorizzazione del territorio: in convenzione con il Comune di Vittorio Veneto la società si è occupata della manutenzione del sentiero n. 1043 che corre lungo la dorsale collinare del Monte Baldo e ha curato due pubblicazioni dedicate agli itinerari per la corsa e l’escursionismo “Percorrere: 30 itinerari per la corsa, il trail running, il nordic walking e l’escursionismo a Vittorio Veneto e dintorni” e “Percorrere il Cansiglio, 27 itinerari per il trail running e l’escursionismo alla scoperta dell’Altopiano”, delle quali sono state vendute quasi 10.000 copie. Ogni anno viene inoltre organizzato un ciclo di serate formative aperte a tutti, su tematiche legate al mondo della corsa e della corretta alimentazione, con la partecipazione di esperti del settore.





TERRITORIO

Vittorio Atletica: quando lo sport insegna a crescere

OLTRE 300 TESSERATI PER LA SOCIETÀ VITTORIESE CHE FA DI FAIR PLAY E LEALTÀ I VALORI FONDANTI

di Salima Barzanti

Nata dalla fusione di Nuova Atletica San Giacomo e Libertas, due storiche società vittoriesi, che hanno scritto pagine importanti nel mondo dell'atletica trevigiana, veneta e nazionale, Vittorio Atletica conta oggi oltre trecento tesserati, uno staff di oltre venti persone, l'impianto con pista e pedane di piazzale Consolini da gestire, manifestazioni da organizzare e soprattutto tanti giovani da far crescere ancor più che far diventare campioni. "Uno sport, l'atletica - spiega il presidente Roberto Biz - che per noi rappresenta fair play, lealtà, rispetto delle regole e sana competizione. Questo cerchiamo di trasmettere ai nostri atleti che vengono in pista che devono trovare qui spazio per divertirsi, ma misurarsi con se stessi. La passione, i sacrifici e la continua ricerca della chiave per crescere e superare i propri limiti personali rendono l'atletica uno sport unico". Vittorio Atletica, supportata da vari partner, tra i quali Banca Prealpi SanBiagio, conta iscritti dalle categorie giovanili, dagli Esordienti fino al settore assoluto. I più piccoli, dai 6 anni, vengono avviati all'attività dell'atletica giocando e partecipando a manifestazioni dedicati agli atleti in erba. In particolare il Gran Prix Giovani (una rassegna a tappe di corsa su strada per le categorie Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi), di cui Vittorio Atletica fa parte (ed organizza anche una tappa) con le maggiori società del Triveneto e col sostegno del CR Veneto. "Oltre a portare gli atleti a gareggiare - continua Roberto Biz - siamo protagonisti, grazie ad una

delle piste di atletica a 8 corsie (una delle più belle del Veneto) di eventi di caratura provinciale, regionale e nazionale. Basti pensare che di recente abbiamo ospitato per i campionati di società assoluti la finale B del Centro - Nord Italia e la gara nazionale del Centro Nord riservata alla marcia". Non sono mancati poi i successi dei propri atleti che bene si sono comportati nelle varie trasferte affrontate. "Andrea Botteon si è laureato campione italiano junior nei 10.000 su pista, per dirne uno, senza dimenticare i titoli collezionati a livello provinciale regionale oltre ai risultati a livello Italiano con la partecipazione ai campionati di categoria - afferma Biz - nei Cds assoluti, la squadra femminile si è piazzata al sesto posto. Sono tutti lodevoli i nostri atleti. Noi cerchiamo di stimolarli a competere a misurarsi con se stessi. Fare il personale è qualcosa importante, significa che allenandosi, impegnandosi, si può migliorare. Come nella vita: nulla viene per nulla! È un grande insegnamento a cui noi teniamo molto". Fondamentale,



Foto di Marco Possamai



per il sostegno dell'importante attività che ha sì fini sportivi ma anche sociali, il sostegno delle aziende del territorio. "Assieme a Banca Prealpi San Biagio e ad altri sponsor – conclude Biz – condividiamo questo percorso per dare un domani ai giovani. Qualcuno diventerà campione di fama, ma diventeranno tutti campioni nella vita comprendendo il messaggio più importante: l'impegno,

la dedizione portano alla crescita personale e insegnano a competere con fair play. Gli atleti di oggi saranno, i futuri allenatori, i futuri dirigenti di domani, ma soprattutto i cittadini di domani. Per noi l'atletica è e deve essere una passione".



Inaugurato il nuovo campetto polifunzionale di Gruaro

Si è tenuta il 9 giugno l'inaugurazione del campetto polifunzionale adiacente la scuola primaria di Gruaro, progettato e realizzato dalla società Gruaro Sport per essere fruito dai ragazzi del territorio.

Il progetto, fortemente voluto dall'amministrazione comunale di Gruaro, è stato realizzato anche grazie al contributo di Banca Prealpi SanBiagio.



La passione corre sulle due ruote al Motoclub Bibione

TRA GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE, BIBIONE ENDURO IL 28 E 29 OTTOBRE

Bibione Enduro, il "marchio di fabbrica" del nato nel 1986, da un gruppo di amici e appassionati delle due ruote. L'anno successivo è già tempo di organizzare la prima manifestazione, appunto, Bibione Enduro, che nel corso delle sue quattro edizioni ha saputo raccogliere, grazie ad un percorso tra i più impegnativi, i consensi dei migliori top rider di allora. Nel 1991 la macchina organizzatrice non si ferma e crea la Summer Cross, una gara di motocross in notturna che si svolge nel centro della località balneare. Da quell'anno la società si ingrandisce e i propri atleti iniziano a cimentarsi nelle prime competizioni nazionali. Nel 1994 nasce un'altra gara di endurance e man mano aumentano i successi organizzativi, con le tre edizioni di tappa nazionale del Supermarecross, un campionato europeo di cross country, la Bibione Beach Motor Race e SanExtreme, senza dimenticare appunto l'ormai consolidata Bibione Enduro. Quest'anno l'appuntamento imperdibile è per sabato 28 ottobre e domenica 29 ottobre nell'area antistante piazzale Zenith. La sera del sabato sarà dedicata alla competizione style cross, mentre domenica

si svolgerà la prova del campionato Enduro Triveneto con speciali a tempo e trasferimento di 50 chilometri nel territorio di San Michele al Tagliamento. Accanto all'impegno organizzativo, è cresciuto anche l'impegno agonistico, con i tesserati che hanno partecipato a competizioni di livello nazionale e si sono distinti anche con ottimi risultati in Marocco, Tunisia, Francia, Spagna, Ungheria, Turchia Argentina, con titoli e medaglie europee. Tra questi brilla in particolare, Andrea Gava, in aprile vincitore assoluto dello Swank Rally in Tunisia accompagnato dal veterano Ivano Zaccheo capace di un sesto posto. Ad oggi il Motoclub Bibione conta 77 tesserati e 44 atleti con licenza agonistica.





▼ TERRITORIO

Inaugurato il nuovo punto informativo turistico a San Pietro di Feletto

IL PROGETTO VOLUTO DALLA PRO LOCO HA PERMESSO DI RECUPERARE L'IMMOBILE OTTOCENTESCO IN PROSSIMITÀ DELL'ANTICA PIEVE



Ha ritrovato nuova vita l'edificio di Piazza Giovanni XXIII a San Pietro di Feletto, risalente all'Ottocento, che nelle sue varie destinazioni ebbe anche quella di scuola elementare. Il recupero dell'immobile, che si trova in prossimità dell'Antica Pieve, è frutto di una sinergia a 6 mani. "Per salvaguardare l'immobile dal degrado e ridare decoro anche al sito interessato, come Pro Loco, supportati dal Comune - spiega Lucina Pradal, attualmente vicepresidente della Pro Loco di San Pietro di Feletto e presidente al tempo dell'inizio dell'operazione immobiliare - ci eravamo attivati sin dal 2017. Solo nel 2020

siamo riusciti insieme al Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, presieduto da Roberto Franceschet, e naturalmente al Comune, a concretizzare questo obiettivo. L'acquisto dello stabile è avvenuto nel 2018 ad opera del Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, che ha provveduto a cederne quota parte a Comune ed alla locale Pro Loco per la condivisa realizzazione di un sito turistico - culturale". "Nel 2022 - continua Lucina Pradal - è stato aperto il cantiere e il 27 maggio scorso abbiamo festeggiato la conclusione del progetto con un taglio del nastro, che ha inaugurato anche la Mostra dei Vini di Collina, evento che rientra nell'ambito della Rassegna del Prosecco". "E' stata per tutti noi una giornata memorabile, il compimento di un progetto che ha riportato a funzionalità l'edificio ridandogli la giusta dignità". "Nella concretizzazione di questo progetto - affermano Arcangelo Marcon, vertice della Pro Loco di San Pietro di Feletto, e Lucina Pradal - sono stati indispensabili la presenza dell'Amministrazione comunale, e del Consorzio delle Pro Loco, nonché l'aiuto di imprese, privati e di enti come Banca Prealpi SanBiagio, alleata delle associazioni nel contribuire alla rivitalizzazione aggregativa delle comunità e alla valorizzazione del territorio. Una menzione particolare va riservata anche al

gruppo dei nostri volontari, che si è prodigato per portare a compimento questo progetto". "Questo nuovo punto di riferimento turistico e culturale – prosegue il presidente Arcangelo Marcon – ad agosto sarà aperto per fornire notizie sulle preziosità storico – artistiche – paesaggistiche – enogastronomiche delle nostre terre con l'aspirazione di diventare un vero e proprio Ufficio Turistico. A supportarci nell'apertura del punto informativo ci sarà una giovane del Servizio civile Nazionale". "Come Amministrazione comunale – dichiara il sindaco di San Pietro di Feletto, Maria Assunta Rizzo – siamo veramente soddisfatti del risultato raggiunto, il restauro di un immobile, che si trova ad essere accanto all'Antica Pieve, che nel 2019 ha registrato ben 12 mila visitatori annui, e la creazione di un punto informazioni irrinunciabile per una realtà come la nostra, ricca di bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche, nonché terra di prodotti tipici locali ed ora anche riconosciuta

dall'Unesco. Ci sono dunque tutte le condizioni per esserci dotati di un centro di promozione e di valorizzazione di queste nostre peculiarità". "Colgo l'occasione per ringraziare quanti hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, tassello

indispensabile per l'avvio delle operazioni, la locale Pro Loco per aver seguito la ristrutturazione ed essersi assunta la futura gestione, e quanti a vario titolo hanno dato il loro apporto come Banca Prealpi SanBiagio. Un ringraziamento vada anche all'attuale assessore ai Lavori Pubblici, Loris Dalto, per la competenza espressa nell'iter di sistemazione della "casetta", ricordando anche che il progetto è nato proprio durante il suo mandato".

È stata per tutti una giornata memorabile, il compimento di un progetto che ha riportato a funzionalità l'edificio ridandogli la giusta dignità





TERRITORIO

Concorso Nazionale “Città di Belluno”: un’opportunità per giovani musicisti

di Rossella Pagotto

È stato un maggio musicale straordinario quello vissuto dalla Città di Belluno. Circa 300 giovani fra musicisti e talentuosi del canto lirico e moderno sono stati i protagonisti del Concorso musicale Città di Belluno, edizione 2023. 160 le audizioni svolte nelle varie sezioni di questa rassegna – concorso, che vanta giurie di professionisti, come cantanti e musicisti di fama internazionale, maestri di musica e docenti di conservatorio. Ad allestire questa manifestazione è l’associazione di promozione sociale Gocce di Sole in collaborazione con il Comune di Belluno, la Fondazione Teatri delle Dolomiti e Banca Prealpi SanBiagio. Tre le serate dedica-

te alla premiazione dei vincitori. Il 13 maggio è stato destinato al concerto dei finalisti della Sezione canto moderno, il 20 maggio ai finalisti del Concorso internazionale di canto lirico ed il 21 maggio ai finalisti del Concorso musicale nazionale Città di Belluno. Tutta la manifestazione è stata svolta in modalità ad ingresso libero proprio nell’ottica di consentire la maggiore partecipazione possibile alla cittadinanza ed a quanti amano i generi musicali a concorso. “La nostra associazione – dichiara Manuela Selvestrel, presidente di Gocce di Sole – è nata undici anni fa per essere di sostegno alle persone, in particolare ai giovani. Nella musica abbiamo



Le vincitrici della sezione Canto Moderno sono: Cristina Bonan, 19 anni di Feltre, premiata nella categoria Cantautori, mentre per gli Interpreti vince Jessica Bonsembiante, 13 anni di Montebelluna. Il premio Young Jury va a Erika Bonan, 10 anni di Feltre.

I premi del Concorso Musicale Nazionale Città di Belluno sono andati a Margherita Spicci (arpista, 14 anni di Padova), Maximilan Cotov (pianista, 9 anni di Padova) e a Lucia Amneris Rossi (violinista, 17 anni di Vicenza).



trovato una sorta di chiave di volta per realizzare iniziative, che siano certamente fonte di aggregazione per la comunità, ma anche importanti opportunità per la crescita personale ed artistica dei giovani”. Nel tempo questa associazione ha varcato i confini della provincia di Belluno per quanto riguarda gli aderenti alla rassegna – concorso. Non a caso la selezione dedicata ai virtuosi degli strumenti musicali è di carattere nazionale. “Si tratta di peculiarità – continua la presidente Selvestrel – che non solo ci sta gratificando sul piano organizzativo, motivandoci di stagione in stagione, ma che ci spinge anche a nuovi progetti”. Gocce di Sole infatti dopo il recente successo di pochi mesi fa, è già al lavoro per l’edizione 2024, che sarà ricca di novità significative per i giovani: “Stiamo attrezzandoci per aggiungere una ulteriore sezione – dichiara in anteprima la presidente Selvestrel - . È nostra intenzione aprirci anche al Jazz”. “Siamo motivati a questa e ad altre novità forti del sostegno logistico ed anche economico del territorio. Collaborazioni, come quella con Banca Prealpi SanBiagio unitamente ad altre importanti imprese ed enti del territorio, sono una solida “base di partenza” organizzativa, che consente di erogare ai vincitori premi come borse di studio, partecipazioni ad importanti eventi o masterclass, che possono rappresentare preziose occasioni di crescita e nel contem-

po anche “trampolini di lancio” per un futuro professionale”. La presidente Selvestrel estende i ringraziamenti di Gocce di Sole anche agli altri soggetti, che a vario titolo consentono a queste iniziative di svolgersi al meglio, come il team di volontari, risorsa irrinunciabile.



I vincitori del Concorso Internazionale di Canto Lirico sono stati Bawoo Kim (tenore dalla Sud Corea), Hyeonsol Park (mezzosoprano dalla Sud Corea) e Cecilia Guzman Sanchez (soprano spagnolo). Il Premio Young Jury, scelto da un gruppo di allievi del liceo Musicale “Giustina Renier” di Belluno, è andato invece al pianista Martin Rizov (22 anni, dalla Macedonia).



TERRITORIO

Treviso Creativity Week: tutti gli eventi promossi da Innovation Future School

LA NUOVA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA CREATIVITÀ VEDE PROTAGONISTI I PIÙ GIOVANI

di Salima Barzanti

Road to Treviso Creativity Week. Procede a pieno ritmo il percorso di avvicinamento a quello che è un vero e proprio festival del Veneto che attraverso la creatività vuole mettere i giovani al centro dell'attenzione e attraverso le loro idee e creatività vuole contribuire alla creazione di nuovi modelli di collaborazione in cui sostenibilità e benessere sono i fattori determinanti di fondo. Dopo il successo dello scorso anno, anche l'edizione 2023 dell'evento che porta la firma di Innovation Future School, fondata da Gianpaolo Pezzato, proporrà un ricco programma di eventi, study visit ed hackathon con giovani e scuole e rinnoverà inoltre Premio Creativity Startup grazie all'innovativo format "4STARTUPS". Gli obiettivi di Treviso Creativity Week sono quelli di mettere al centro i giovani innovatori creativi italiani premiando le più interessanti idee e proposte imprenditoriali del territorio; stimolare il dialogo e il confronto tra gli attori dell'ecosistema dell'innovazione territoriale e nazionale e coinvolgere un pubbli-

co trasversale (giovani, famiglie, enti, istituzioni ed imprese). Già avviate alcune tappe del percorso di avvicinamento all'evento che ci concluderà a dicembre, da "Green Talk", un ciclo di cinque incontri sul territorio in aziende e centri dell'innovazione per la promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, a due Caccie al Tesoro con cui valorizzare e riscoprire alcune città del Veneto, come Treviso e Venezia, ad ancora due hackathon con le scuole superiori, coinvolgendo giovani e scuole con una modalità interattiva, grazie alla quale gli studenti sono chiamati a lavorare per sviluppare alcune soluzioni finalizzate a valorizzare le eccellenze del nostro territorio. Da settembre partirà poi il Premio Creativity Startup, che si articola in sette date (tra ottobre e novembre), ciascuna in una settimana

diversa: sei tappe a cui si aggiunge la tappa finale che sarà dedicata alla finalissima. Ogni tappa sarà ospitata da una delle aziende partner e diventerà quindi l'occasione anche per valorizzare e raccontare queste eccellenze dell'imprenditoria veneta. Per ogni tappa saranno selezionate quattro startup, per un totale di 24 startup coinvolte, se-





lezionate in base ad una call to actions con un focus sui principali settori del Veneto. Per ogni tappa ci sarà pertanto una startup vincitrice. Dopo le sei tappe intermedie, il 16 dicembre si terrà la settima tappa finale, prevista a Treviso, in cui i sei vincitori di ogni tappa si presenteranno di fronte alla giuria composta da tutti i partner, per votare la startup vincitrice in assoluto. Per ogni tappa è prevista la registrazione di contenuti video realizzati con il partner e le quattro startup; utilizzando questi contenuti video, come primo progetto pilota, si creerà una serie in sette puntate che sarà caricata a fine 2023 sui canali online e sui canali delle emittenti televisive coinvolte. Non mancherà neppure il concorso di idee Penso FUTURO, attraverso il quale, come ha ricordato Pezzato, verranno dati “spazio e voce alle più interes-

santi e coraggiose visioni del futuro espresse dai ragazzi delle scuole superiori, senza dimenticare l’obiettivo di avvicinare imprese ed istituzioni al mondo dei giovani”. Quest’edizione vuole stimolare lo sviluppo di una serie di proposte con cui contribuire a concretizzare il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) e perseguire il raggiungimento dei 17 obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU. “In particolare ai partecipanti viene chiesto di presentare una soluzione/risposta alle

Gli obiettivi sono mettere al centro i giovani innovatori creativi italiani, premiando le più interessanti idee e proposte imprenditoriali del territorio; stimolare il dialogo e il confronto tra gli attori dell’ecosistema dell’innovazione territoriale e nazionale e coinvolgere un pubblico trasversale (giovani, famiglie, enti, istituzioni ed imprese)

sfide che saranno definite con i partner, connesse a sfide reali e quotidiane che le aziende intendono sottoporre all’attenzione degli studenti”, ha aggiunto Pezzato. Le idee saranno raccolte durante i laboratori creativi nelle singole scuole aderenti in programma tra maggio e novembre; tra le idee arrivate saranno scelti i 15 finalisti che, dopo la preparazione ed affinamento svolti a cura dallo staff di Innovation Future School, proporranno la propria idea attraverso uno speech nella giornata finale del 25 novembre. Un impegno dunque concreto per disegnare un mondo migliore, cavalcando le intuizioni dei giovani. Tra i sostenitori anche Banca Prealpi SanBiagio, che scende in campo per sostenere “la meglio gioventù”.



TERRITORIO

Gruppo d'Archi Veneto, vent'anni di successi

**L'ORCHESTRA SI È IMPOSTA GRAZIE AD UN LAVORO SERIO E SCRUPOLOSO
APPREZZATO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA**



L'orchestra "Gruppo d'Archi Veneto" celebra quest'anno ben 20 anni di attività.

Chi meglio potrebbe presentarla, se non la stessa artefice della nascita di questa straordinaria formazione di musicisti? Fiorella Foti Carmignola è una poliedrica donna che per amore della musica, della grande musica, ha reinventato se stessa attraverso lo spartito musicale. Ebbene sì, Fiorella Foti è transitata dagli scavi archeologici allo spartito musicale. Dopo la Laurea all'Università di Padova in Lettere Classiche, ottenuta a 21 anni con il massimo dei voti, lode e pubblicazione della tesi, e la specializzazione all'Alta Scuola di Archeologia di Bologna, dopo gli impegni in campagne di

scavo in Italia e all'estero, dopo la cattedra per oltre 15 anni come docente di Italiano, Latino e Greco e con al proprio attivo diverse pubblicazioni storico - archeologiche, il meraviglioso suono del violino, passione coltivata sin da adolescente, è prevalso.

È questo suo incommensurabile amore per lo strumento a quattro corde ed archetto a condurla dapprima a fondare la "Camerata Strumentale Veneta" (1987) e nel 2003 il "Gruppo d'Archi Veneto", attualmente presieduto dall'avv. Giuseppe Boldon Zanetti, di cui è fin dall'inizio anche componente e direttrice artistica.

Da allora a oggi molti sono stati i concerti e le esibizioni dell'Ensemble in varie parti di Europa.

"Siamo - dichiara la prof.ssa Foti - un'orchestra da camera "modulare",

che all'occorrenza diventa anche sinfonica. Ne fanno parte persone che amano infinitamente la musica, e ne riconoscono il valore sottolineato già da Platone: "dove c'è Musica, non ci può essere nulla di cattivo".

Gli strumentisti sono giovani allievi di conservatorio ed ex-professionisti della musica con esperienze in famose orchestre (guidate anche da prestigiosi direttori come Muti e Abbado), che si trovano a suonare accanto a diplomati in strumento che hanno portato avanti anche i propri studi a livello universitario e che non vogliono dimenticare quello che ha riempito per anni la loro vita in conservatorio, "a latere" dell'Università".

“In questi primi 20 anni di storia - continua Fiorella Foti - abbiamo puntato a non perdere mai di vista l’“obiettivo qualità”. Da qui nascono le costanti fasi di studio per la conoscenza e per l’approfondimento del repertorio, anche senza la scadenza di concerti in calendario”. Questi sono gli obiettivi valoriali che nel corso di vent’anni i componenti del GdAV hanno coltivato con costanza e determinazione e che hanno consentito loro di attirare la considerazione e la stima da parte di un importante brand internazionale come la Garmont s.r.l., main sponsor.

I musicisti del GdAV sono sinonimo di ricerca di conoscenza e di valorizzazione anche dei pezzi “meno frequentati”. Si pensi, a titolo di esemplificazione, alle Messe di Perosi, alle “Messe Brevi” di Mozart e di Haydn, fino alle musiche delle Riduzioni Gesuitiche, attività che sono valse al Gruppo il plauso, tra l’altro, di esigenti critici dell’“Osservatore Romano” e la prestigiosa convenzione con l’ISSR “Giovanni Paolo I”, collegato alla Facoltà Teologica del Triveneto, ragione per la quale dal 2018 l’orchestra può fregiarsi del titolo di “Complesso in Residence”.

Al GdAV non mancano poi i sodalizi artistici. “Da ben 17 anni – afferma Fiorella Foti - con gli amici del Coro “En clara vox” di Possagno siamo soliti organizzare concerti di notevole spessore, come quelli dedicati ogni anno in ottobre al grande Antonio Canova”.

Uno dei concerti annualmente calendarizzati all’interno delle tre produzioni-clou, cioè quelle di Quaresima, S.Cecilia (novembre) e Natale, viene sostenuto e ospitato nel proprio Auditorium di Tarzo dalla Banca Prealpi SanBiagio e dalla sua collaterale Associazione NoixNoi. “Non saremo mai abbastanza grati a queste due preziose realtà – sottolinea Fiorella Foti- per aver creduto in noi e per continuare a supportarci con sensibilità e volontà di costruire insieme, nel comune intento di creare opportunità di crescita culturale a vantaggio di tutta una comunità”.

Progetti futuri? “Vorremmo avere l’occasione – conclude la dott.ssa Foti - di suonare in Vaticano per Papa Francesco. Sarebbe la realizzazione di un grandissimo sogno nel cassetto!”. Mai dire mai, considerando la passione, la bravura e il dinamismo del GdAV.



Dal 2014 il Direttore d’orchestra di riferimento del GdAV è il M^o Maffeo Scarpis, un musicista che vanta un curriculum professionale di rango: debutta nel 1993 in Toscana con la Traviata di Verdi, è stato alla guida d’importanti orchestre come la Metropolitan London Symphony, la Israel Symphony, l’Orchestra del Teatro Hermitage di San Pietroburgo e l’Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. Ha collaborato a Venezia anche con la Biennale Musica. Direttore artistico di “Castelfranco Classica” e degli “Amici della Musica di Castelfranco Veneto”, ha al proprio attivo registrazioni per Radio Rai, Rai Tre e Rai International.



PROSSIMI CONCERTI AUDITORIUM BANCA PREALPI SANBIAGIO (TARZO)

Concerto Sinfonico d’Autunno - Domenica 5
Novembre h.18.00

Musiche di A. Dvorák (Sinfonia in mi min. n.9 op. 95 “Dal Nuovo Mondo”) e di P.I.Ciaikovskij (brani tratti dalle Suites da Balletto Il lago dei cigni, La bella addormentata, Lo schiaccianoci)

Concerto di Natale - Mercoledì 6 Dicembre h.20.45
(con Coro En clara vox)

Musiche di B.Marcello, A.Vivaldi, J.S.Bach, W.A.Mozart, G.F.
Haendel



TERRITORIO

Successo di pubblico al Mestre book fest

LA RASSEGNA LETTERARIA SI È SVOLTA DAL 6 AL 18 GIUGNO COINVOLGENDO TUTTO IL CENTRO CITTADINO

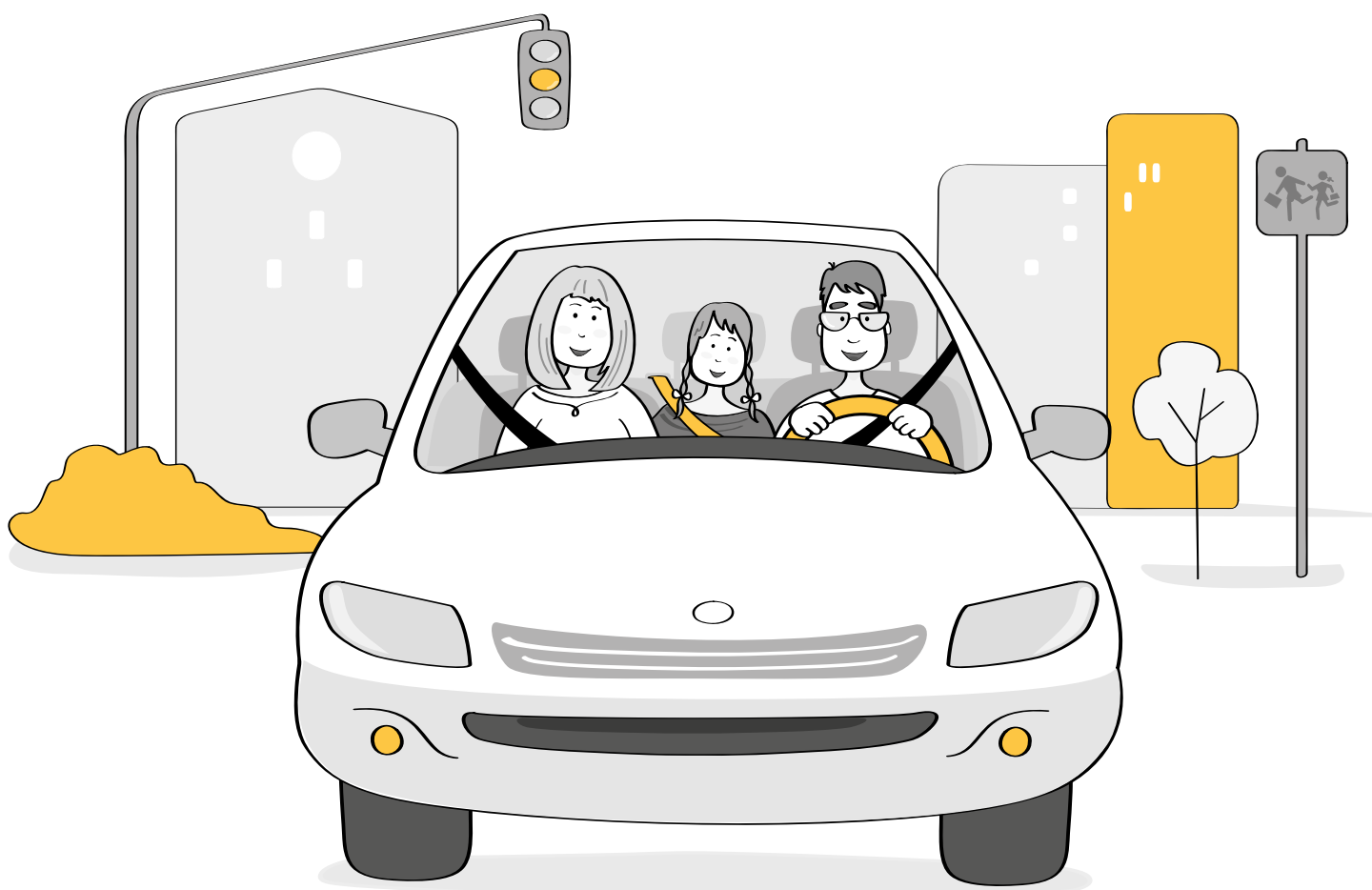
Grande successo di pubblico per la prima edizione del Mestre Book Fest, festival letterario che si è svolto a Mestre dal 6 al 18 giugno. Organizzato dal Comune di Venezia e Confcommercio Mestre, in collaborazione con Vela Spa, Fondazione di Venezia, M9 e le Università Ca' Foscari e Iuav, la rassegna ha avuto tra i suoi principali sostenitori anche Banca Prealpi SanBiagio. Di-



versi i generi su cui si è articolato il Festival, la cui direzione artistica è stata affidata ad Alessandro Tridello: narrativa, giallo, storia, cucina, fumetto e romanzi di autori locali, con grande spazio dedicato anche alla musica e agli approfondimenti giornalistici. "Avviamo la collaborazione con il Comune di Venezia e Confcommercio Mestre sostenendo il Mestre Book Fest, convinti di poter dare un contributo fattivo alla realizzazione di un'iniziativa culturale di grande spessore, in grado di richiamare appassionati da tutta Italia. Arte e cultura rappresentano uno straordinario volano di crescita e coesione sociale, a cui diamo molto spazio tra le attività sostenute da Banca Prealpi SanBiagio" le parole espresse da Francesco Piccin, capoparea, in occasione della conferenza stampa di presentazione del Festival.

ASSIDRIVE

Assicura la tua guida.



La polizza auto realizzata pensando alle tue necessità.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

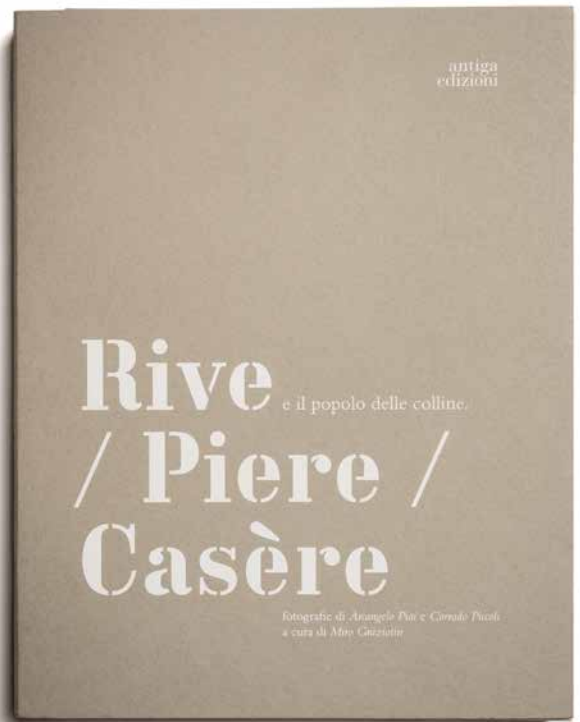
www.bancaprealpisanbiagio.it



▼ CULTURA

Rive, Piave, Casere e il popolo delle colline

**UNA PUBBLICAZIONE
CHE FOTOGRAFA CON
STRAORDINARIA SENSIBILITÀ
“UN TERRITORIO IN CAMMINO”**



Fra novembre e dicembre 2022 è stato “il tema” di una prestigiosa mostra negli affrescati spazi espositivi di Villa Bomben, a Treviso, in collaborazione con la Fondazione Benetton Studi Ricerche. Si tratta della pubblicazione “Rive, Piave, Casere e il popolo delle colline” a cura di Miro Graziotin con le fotografie di Arcangelo Piai e di Corrado Piccoli e edita da Antiga Edizioni. È il frutto di ben 5 anni di applicazione, di passione, di competenze e di impegno di più autori, uniti dall’obiettivo di offrire “uno studio sulle colline, sui borghi e sulle genti”, interessate dalla coltivazione del Prosecco nell’area di eccellenza e di nascita, ovvero il Valdobbiadene. Fotografie, censimenti, interviste e altro ancora fanno di questo testo un’opera unica, che presenta una “fotografia sul presente” interrogandosi sul de-

stino di un territorio, che presenta vestigia del passato, testimonianze tangibili di un’agricoltura eroica e di tradizioni, e che potrebbe essere proiettato a dimensioni nuove, “un territorio in cammino”. Il lettore scorrendo le pagine del testo non può non cogliere aspetti fondamentali, richiami dal titolo stesso, come quanti vivono in queste colline, la morfologia del paesaggio unitamente all’azione antropica, che ha e continua a caratterizzare questa parte di territorio, riconosciuto oggi dall’Unesco patrimonio dell’umanità. “Rive, Piave, Casere e il popolo delle colline” è una sorta di sintesi della bellezza paesaggistica e dell’azione dell’uomo all’interno di un ambito, ricco di storia, di cultura, di arte e di coltura, in primis della vite, che ne ha fortemente caratterizzato il divenire, relativamen-



Fotografie, censimenti, interviste e altro ancora fanno di questo testo un'opera unica, che presenta una "fotografia sul presente" interrogandosi sul destino di un territorio

te al quale "l'ars fotografica" di Piai e di Piccoli unitamente ai contributi a vario titolo di Luigi Latini, Carlo Rubini, Daniele Ferrazza, Silvia Benedet, Colin Dutton, Alessandro Menegon e Filippo Dalla Villa ha il merito di documentare a futura memoria.

Significative in tal senso le riflessioni di Luigi Latini, a chiusura della sua introduzione al volume " ... Il lavoro fotografico, come in questo caso succede, non sfocia nell'intrattenimento, ma esprime la necessità di cercare nuovi strumenti interpretativi, utili alleati della strumentazione progettuale da immaginare. Intanto, vale la pena ritornare su queste immagini, che parlano della "pienezza del vuoto" e dello spessore dei silenzi: e così il senso dell'abbandono si trasforma in tensione verso un costruttivo ritorno..."



"Alla fine del 2017 abbiamo avviato una campagna camminante tra le colline del Prosecco con particolare cura per quello che poi abbiamo deciso di chiamare "archeologia rurale", cioè l'insieme dei corpi edilizi improntati alle necessità dei contadini di collina che versano, nella maggior parte dei casi, in abbandono o quantomeno nella sinecura tipica dei passaggi d'epoca. La prima fascinazione che ci ha investito, e che ancora ci ammalia, ci venne dall'estetica dell'abbandono da cui emergevano i richiami di un ambiente ancestrale in cui, pur nella difficoltà di leggerne i segni e i reperti, si svelava la coscienza di quel luogo specifico che trova pochi riscontri per la sua pervasiva azione tra le colline della Valdobbiadene. Abbiamo camminato e scovato una gran mole di immagini e documenti che ci permettono ora di organizzare un volume in cui oltre alle pietre e ai segni identitari del paesaggio collinare parlano anche loro, i contadini, ultimi custodi di un mondo che si va sgretolando. E lo facciamo con l'auspicio che questo struggente documento possa parlare agli uomini per una nuova consapevolezza, per una rinnovata cura del mondo".

Arcangelo Piai, Corrado Piccoli e Miro Graziotin



TERRITORIO

Emozioni in musica per il 18esimo Guitar International Rendez-Vous

L'ORCHESTRA SI È IMPOSTA GRAZIE AD UN LAVORO SERIO E SCRUPOLOSO APPREZZATO DAL PUBBLICO E DALLA CRITICA

di Salima Barzanti

Successo ed emozioni al 18esimo Guitar International Rendez-Vous, andato in scena a giugno al teatro Careni di Pieve di Soligo e nel chiostro dell'ex convento di San Francesco di Conegliano. Performance indimenticabili da parte dei chitarristi invitati all'evento e applausi a non finire da parte degli spettatori. La prima serata ha visto sul palco del Careni i chitarristi storici dell'associazione ADGPA, Pietro Nobile, Alberto Grollo e Sergio Arturo Calonego che hanno proposto delle performance molto personali, improntate su tecnica, gusto e coinvolgimento del pubblico. A seguire i francesi Soham, formati da Christian Laborde (chitarrista) e Dalila Azouz (cantante). Il finale è stato appannaggio dei Bluegrass Stuff, che si sono riuniti per l'occasione e hanno proposto una performance di grande impatto. Il giorno seguente all'ex convento di San Francesco, dopo l'esibizione dei tre giovani chitarristi in concorso per il premio "Chitarrista emergente Banca Prealpi", è toccato all'irlandese Darragh O'Neill, che ha proposto la sua musica affascinante composta da un misto di classica e ambient, affiancato poi anche dalla tedesca Elisa Anthes. Il clou della serata è stata l'apparizione del chitarrista scozzese Tony McManus, considerato il più grande esponente della musica celtica attuale. Un'esibizione da brividi, dopo la quale McManus ha invitato sul palco l'amico Alberto Grollo per un duetto, altrettanto

emozionante. A chiudere la serata e il Guitar International 2023 è stato lo storico cantautore Ricky Gianco, che ha riproposto tutti i suoi classici e ha fatto cantare a squarciagola gli spettatori. Oltre alla musica suonata (e cantata), nella biblioteca di Pieve di Soligo si sono svolte anche alcune conferenze. Tra le più interessanti, quella che ha avuto come relatore Massimo Bonelli che ha presentato il suo libro e ha parlato della sua vastissima esperienza di direttore generale dell'etichetta discografica Sony. Un evento dai grandi contenuti tecnici, supportato proprio da Banca Prealpi San-Biagio, con la filosofia di proporre eventi di valore internazionale senza dimenticare il territorio, con i suoi giovani emergenti.



ASSIHELP

Assicurati un sostegno
per il domani.



La polizza che ti fornisce un aiuto economico
in caso di non autosufficienza.

È un prodotto creato da

Gruppo
Assimoco
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA

In collaborazione con

PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

www.bancaprealpisanbiagio.it

Scopri tutti i vantaggi di essere soci delle Mutue di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo



MUTUO SOCCORSO

CONDIVISIONE

ASSISTENZA SANITARIA

PREVENZIONE

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

FORMAZIONE

CULTURA E TEMPO LIBERO

VICINI ALLE FAMIGLIE

CHI SIAMO

Noi x Noi, Crescere Insieme e San Biagio per Noi sono le tre Mutue per l'assistenza sanitaria integrativa e altri servizi nate su iniziativa di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo. Operano nel rispetto dei principi e del metodo del mutuo soccorso, senza finalità speculative e di lucro, a favore dei soci e dei loro familiari, con specifica attenzione al settore sanitario, previdenziale, educativo e ricreativo.

COSA OFFRIAMO

Assistenza sanitaria: Noi x Noi, Crescere Insieme e San Biagio per Noi aderiscono al Consorzio tra le Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza (COMIPA) e attraverso la Carta Mutuasalus® consentono di usufruire di importanti servizi medico-sanitari. Offrono inoltre **sconti presso molti centri convenzionati, rimborsi spese per visite mediche, esami e accertamenti, diarie e sussidi.**

Sostegno alle famiglie: attraverso aiuti concreti alle famiglie si accompagna la crescita dei figli dei soci.

Prevenzione sanitaria: vengono proposte periodicamente campagne di prevenzione e screening mirati per tutelare la salute.

Cultura e tempo libero: per i soci si promuovono viaggi, gite, occasioni culturali e di svago, corsi e momenti formativi.

COME ADERIRE

È sufficiente compilare la domanda di ammissione a socio della Mutua di riferimento presso una qualsiasi filiale di Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo.

L'adesione è riservata a clienti e soci della Banca.



Noi x Noi
Associazione di Mutuo Soccorso
ETS

Via Roma, 57
31020 Tarzo (TV)
Tel. 0438 586873
info@noixnoi.net
www.noixnoi.net



Associazione Crescere Insieme
Mutua del Credito Cooperativo
ETS

Via G. B. Brunelli, 1
34052 Este (PD)
Tel 0429 653823
info@crescereinsiemesms.it
www.crescereinsiemesms.it



San Biagio per Noi

Viale Venezia, 1
30025 Fossalta di Portogruaro (VE)
Tel 0421 1546863
info@sanbiagiopernoi.it
www.sanbiagiopernoi.it